



# School In Motion

First International  
Festival of Educational Animation

Iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale  
Cinema per la Scuola promosso dal MIBAC e dal MIUR



## Rassegna Stampa

		Pag.
10/01/2019	Superabile Inail	2
11/03/2019	Un mondo di Italiani	3
30/03/2019	Fudae – Blog Francesco Macri	4
02/04/2019	Indac	6
07/05/2019	Diregiovani	7
07/05/2019	Irpinia24	8
08/05/2019	Dailycases	9
09/05/2019	ADN Kronos	10
09/05/2019	Ansa	11
09/05/2019	Il Messaggero	12
09/05/2019	International Post	13
10/05/2019	Assonautica acque interne	14
13/05/2019	Irpinia24	15
13/05/2019	Irpinia24	16
14/05/2019	L'Eurispes	17
14/05/2019	AK News	18
14/05/2019	Le notizie.org	19
14/05/2019	Tuttoscuola	20
15/05/2019	Agricolae	21
15/05/2019	AGV – Il Velino	22
15/05/2019	Diregiovani	23
15/05/2019	Maxxi	24
16/05/2019	Agricolae	25
17/05/2019	Agricolae	26
17/05/2019	L'Eurispes	28
20/05/2019	Agricolae	30
22/05/2019	Agricolae	31
30/05/2019	Il Nuovo Corriere	34
30/05/2019	Italia Stampa	35
30/05/2019	Online News	36
05/06/2019	Le Cronache Nazionali	37

## Giovani, al via il primo festival per l'animazione educativa

[Tweet](#)

[Mi piace](#) [Condividi](#) Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

**Animazione e formazione non vanno in disaccordo ma, al contrario, insieme possono dare vita ad una didattica più efficace e stimolante. L'associazione Emi, con il patrocinio del Miur e del Mibac, presenta "School in motion"**

[commenta](#)

10 gennaio 2019

ROMA - Animazione e formazione non vanno in disaccordo ma, al contrario, insieme possono dare vita ad una didattica più efficace e stimolante. L'associazione Emi, con il patrocinio del Miur e del Mibac, presenta 'School in motion', il primo festival dedicato all'animazione educativa nato per creare un ponte tra il mondo della video animazione professionale e il sistema dell'istruzione. Rivolto a professionisti e dilettanti del mondo dell'animazione, il concorso premierà il migliore cortometraggio didattico rivolto a studenti tra gli 11 e i 14 anni. L'evento finale del primo festival interamente dedicato all'animazione educativa, si terrà il 15 maggio presso il Museo Maxxi di Roma, dove verranno proiettati i 10 migliori cortometraggi.

"Mi sono reso conto che avevo bisogno di accompagnare le mie lezioni con risorse comunicative brevi e coinvolgenti- ha raccontato all'agenzia di stampa Dire Antonello Capra, presidente dell'associazione Emi e docente di matematica delle scuole medie- così ho deciso di lanciare questa sfida per fare in modo che i docenti abbiano a disposizione delle risorse educative che possano arricchire la loro didattica".

Il festival e' aperto a cartoonist, cg artist, videomakers, creativi, innovatori e sperimentatori nell'ambito della video animazione, professionisti o dilettanti, che potranno partecipare singolarmente o in gruppo. I video potranno essere realizzati con qualunque tecnica di animazione (classica, stop motion, computer grafica 2D o 3D, motion capture), purché siano in alta definizione, in lingua italiana e a sfondo didattico.

"La multimedialità non deve sostituire il docente ma dargli maggiore dignità- continua Capra- grazie all'uso delle nuove tecnologie il valore dell'insegnamento non potrà che essere ancora piu' elevato".

I ragazzi saranno protagonisti dell'evento finale, al quale parteciperanno con un'analisi statistica dell'iniziativa e con la scelta di un'opera vincitrice. Saranno quattro, infatti, i premi finali, tre decretati dalla giuria e uno dal pubblico composto da classi delle scuole medie. Ciascun video sarà valutato in base al contributo educativo offerto, alla qualità espressiva del linguaggio adottato, al pregio dell'animazione elaborata, e all'originalità creativa della proposta, nonché per la capacità di suscitare il coinvolgimento degli studenti.

"Per il futuro vorrei che docenti e animatori lavorassero direttamente insieme per creare prodotti qualitativamente alti rivolti ai ragazzi- ha concluso il prof. Capra- affinché i professori possano utilizzare risorse educative stimolanti".



Home | COLLABORA CON NOI | INVIACI LA TUA STORIA | STORIE DI EMIGRAZIONE | UN MONDO D'ITALIANI | passato presente e futuro

Antonello Capra, mente molisana c SEARCH Mi piace 3

T-Cross.

**Antonello Capra, mente molisana dell'ambizioso progetto EMI4ALL**

di Grazia De Gregorio



Un nome tutto molisano per il presidente di EMI. Il docente Antonello Capra è la mente dietro la volontà di unire didattica e creatività.

(UMDI)

UNMONDODITALIANI) Docente di **matematica e scienze** nella scuola secondaria di primo grado a Roma, **Antonello Capra** è una mente brillante e creativa **molisana**, presidente dell'organizzazione **no profit EMI4ALL**. Un progetto audace, che l'associazione EMI, con il patrocinio del **Miur** e del **Mibac**, presenta **School in motion**, il primo festival dedicato all'**animazione educativa** nato per creare un ponte tra il mondo della video animazione professionale e il sistema dell'istruzione, uniti per una **didattica** più interessante e **persuasiva**. **Emi, Educazione Multimediale Innovativa**, si muove tra creatività e innovazione. *"Mi sono reso conto che avevo bisogno di accompagnare le mie lezioni con risorse comunicative brevi e coinvolgenti - le parole di Antonello Capra, presidente dell'associazione EMI - così ho deciso di lanciare questa sfida per fare in modo che i docenti abbiano a disposizione delle risorse educative che possano arricchire la loro didattica"*. Seguendo il pensiero di Capra, la multimedialità eleva l'insegnamento, non annulla la figura del docente. *"Per il futuro vorrei che docenti e animatori lavorassero direttamente insieme per creare prodotti qualitativamente alti rivolti ai ragazzi - l'auspicio di Antonello Capra - affinché i professori possano utilizzare risorse educative stimolanti"*.

**IL POST DI ANTONELLO CAPRA SU FACEBOOK**

L'impegno di Capra continua sui **social**, rinomati per essere diffusi tra i più giovani, e quindi, tesi ad arrivare ad un pubblico fresco. Sul suo profilo, Capra ha pubblicato un **post**, nel quale spiega in breve il progetto di EMI: *"... Due anni di intenso lavoro di ricerca e sperimentazione. Creatività ed entusiasmo per realizzare videolezioni animate finalizzate al recupero, al potenziamento, all'inclusione. Risorse educative aperte a tutti, da usare nel blended e flipped learning, a casa o in qualunque altro luogo, all'inizio o al termine della didattica. Videolezioni animate in 3D e 2D, cortometraggi di animazione, fumetti parlanti e altro ancora. Cerchiamo l'aiuto di tutti i docenti interessati a camminare e crescere con noi."*

**IL FESTIVAL**

Il festival è aperto a **cartoonist**, cg artist, **videomakers**, **creativi**, **innovatori** e **sperimentatori** nell'ambito della video animazione, professionisti o dilettanti, che potranno partecipare singolarmente o in gruppo. I video potranno essere realizzati con **qualsunque tecnica di animazione** (classica, stop motion, computer grafica 2D o 3D, motion capture), purché siano in alta definizione, in lingua **italiana** e a sfondo didattico. Verrà premiato il migliore cortometraggio didattico rivolto a studenti tra gli 11 e i 14 anni. L'evento finale del primo festival interamente dedicato all'animazione educativa, si terrà il 15 maggio presso il **Museo Maxxi di Roma**, dove verranno proiettati i 10 migliori cortometraggi. I premi finali saranno quattro, tre decretati dalla giuria e uno dal pubblico composto da classi delle scuole medie. Ciascun video sarà valutato in base al **contributo educativo** offerto, ma anche per la capacità di coinvolgimento degli studenti.

11 / 03 / 2019



- GOVERNO ITALIANO PARLAMENTO
- ITALIANI NEL MONDO
- CV LAVORO
- ESTERO
- AMBIENTE TURISMO PROMOZIONE TERRIT
- CERVELLO IN FUGA, diario di bordo
- CRONACHE ITALIANE
- MUSICA MODA SPETTACOLI ARTE CINEMA
- Cultura Eventi Appuntamenti
- POLITICA/SINDACATI/CHIESA
- TERREMOTO maltempo
- SALUTE CUCINA SANITA' SOCIALE
- EMIGRAZIONE, pubblicazioni, eventi
- ECONOMIA STORIA TECNOLOGIA SCIENZA
- SPORT
- COLORE e POESIA
- PAGINE D'ITALIA di Simona Aiuli
- DIALOGHI DELL'ANIMA COUNSELING
- CRONACHE DAL MONDO editoriale
- MOLISANI NEL MONDO Cronaca Molise
- Bojano
- SERVIZIO CIVILE AVVISO DI SELEZIONE
- SERVIZIO CIVILE BANDO 2015
- SERVIZIO CIVILE CV all 4
- SERVIZIO CIVILE DICHIARAZIONE all 3
- SERVIZIO CIVILE DOMANDA all 2
- SERVIZIO CIVILE PROGETTO TURCHIESE
- SERVIZIO CIVILE F criteri selezione
- SERVIZIO CIVILE scheda anagrafica
- iscriviti al Centro Studi UMDI

https://francescomacri.wordpress.com/?s=cartoon

# RIFLESSIONI

BLOG di FRANCESCO MACRI - ITALIANO

HOME RIFORMA SCOLASTICA PARITÀ SCOLASTICA DIBATTITO CULTURALE TEMATICHE EDUCATIVE  
TEMATICHE RELIGIOSE SCUOLA CATTOLICA CONDIZIONE GIOVANILE

Risultati per: "cartoon" ...

**30 MARZO 2019** **TEMATICHE EDUCATIVE** **SCHOOL IN MOTION. IL CARTOON PER EDUCARE. "MA L'INSEGNANTE RIMANE FONDAMENTALE"**

**VALENTINA RENZO PAOLI**

Scuola e tecnologia, sistema tradizionale dell'istruzione e didattica innovativa al passo con i tempi: il prossimo 15 maggio si svolgerà a Roma, presso il MAXXI, *School in motion*, il primo festival che lega il mondo della videoanimazione professionale e il sistema dell'istruzione. L'Eurispes è tra i partner dell'iniziativa. Abbiamo approfondito il tema con Antonello Caspra, docente, biologo e ideatore del Festival.

**Che cosa si intende per "video animazione" a scopo educativo?**  
È una domanda che ci viene rivolta spesso dai partecipanti del Festival. Educativo è riferito a qualcosa in grado di contribuire alla maturazione morale e intellettuale di un individuo, per cui l'accezione di "animazione educativa" è davvero ampia. Per semplicità, diciamo che le video animazioni educative ricercate per *School in motion* sono opere artistiche realizzate in grafica 2D e 3D, con qualunque tecnica di animazione, che possano risultare utili nei percorsi di apprendimento scolastici. Il ruolo della Commissione di Preselezione del Festival, costituita in maggioranza da professionisti del mondo della scuola, è quello di assegnare alle opere educative del Concorso un punteggio per mezzo dei diversi indicatori del Regolamento, eventualmente escludendo lavori che non raggiungano il punteggio minimo, non spendibili all'interno dei percorsi scolastici.

**Quali sono le potenzialità di questo strumento didattico?**  
Un'animazione progettata secondo i principi della didattica multimediale e in linea con le conoscenze relative ai processi cognitivi può risultare un presidio molto efficace per la didattica scolastica.

elica, avviando il gruppo classe al confronto su uno specifico tema e al suo successivo approfondimento. Le animazioni possono mediare emozioni e stati d'animo, essere strumenti di inclusione per bisogni educativi speciali. Possono rivelarsi, inoltre, molto utili nelle rappresentazioni scientifiche e tecnologiche

di un fenomeno. Ricordiamo che il processo di unificazione linguistica è avvenuto in appena un decennio di programmi televisivi, in un Paese, l'Italia, con un sistema scolastico all'epoca non capillare; altrettanto imponente è stato l'effetto sull'alfabetizzazione di base mediato dalla trasmissione "Non è mai troppo tardi". Riconosciuta dall'Unesco, nel '65, tra i migliori programmi televisivi nel contrasto all'analfabetismo, la trasmissione, da sola, è riuscita ad insegnare lettura e scrittura a milioni di italiani. La televisione didattica aveva naturalmente dei limiti, poiché aliena ad un contesto di apprendimento più ampio; così, un'animazione educativa raschiava in sé grandi potenzialità soprattutto nell'ambito di una strategia scolastica ben strutturata.

**Gli alunni come interagiscono con questo strumento e quanto è importante il ruolo dell'insegnante?**  
Quello delle immagini è un linguaggio universale e i bambini manifestano una naturale propensione per la visione del cartoon, più che per le altre opere cinematografiche; un'animazione è spesso caratterizzata da iperboli, forme, colori, comportamenti e situazioni surreali, in grado di magnetizzare l'attenzione. Le immagini comunicano emozioni in modo efficace e diretto e le emozioni orientano le scelte e le riflessioni, modulano l'attenzione e i processi di memorizzazione; un'animazione può risultare utile in classe nell'affrontare temi delicati e sensibili con la giusta empatia. Diversi di questi aspetti possono essere considerati come punti di forza o elementi di distrazione nell'apprendimento, a seconda della progettazione. Recenti studi dimostrano che gli alunni che usano le video animazioni all'interno delle lezioni si dimostrano più coinvolti e interessati al tema affrontato, riferendo una comprensione più agevole dei contenuti. Il docente svolge un ruolo chiave: media l'introduzione, la corretta analisi e l'interpretazione dell'animazione in tutti i suoi passaggi, favorendo il dialogo formativo all'interno della classe. La metodologia adottata è cruciale per garantire un apprendimento efficace con le animazioni. Il ruolo dell'insegnante è destinato ad ampliarsi ulteriormente, e questo è uno dei nostri prossimi traguardi, nel co-progettare, con altri professionisti, delle video animazioni che rispettino i principi dell'apprendimento multimediale e che possano essere coerenti con le attività curriculari affrontate nelle scuole.

Esistono studi o esperienze che possano dimostrare la sua efficacia?

Sì, esistono studi sull'argomento dai risultati contrastanti. Alcuni di essi dimostrerebbero che le animazioni, nonostante vengano percepite dagli alunni come efficaci, permettono un apprendimento superficiale dei contenuti trattati, talora rendendo più confusi i processi di comprensione. Al contrario, ulteriori ricerche evidenziano risultati positivi in termini di ritenzione della memoria a lungo termine, di soddisfazione e motivazione degli studenti, di facilitazione degli apprendimenti, anche in situazioni di bisogni educativi speciali. Resta inteso che la progettazione di un'animazione è essenziale nel determinare i risultati in termini di apprendimento e che il suo valore si esprime all'interno di un percorso integrato. Un'animazione educativa potrà risultare un ottimo catalizzatore di attività critiche e collaborative all'interno della classe.

Quanto, ad oggi, è diffuso questo metodo?

L'uso delle risorse educative disponibili in Rete è una prassi abbastanza diffusa. Non di rado, i docenti propongono in classe risorse esterne coerenti con un determinato percorso di apprendimento, seppur non sempre qualitativamente adeguate.

A mio avviso, la domanda dovrebbe essere, invece, su quanto siano diffuse le risorse educative di questa tipologia in Italia. Il punto, credo, sia proprio questo: la gran parte delle animazioni educative disponibili non è in lingua italiana. Questo aspetto ha fortemente motivato la nascita del Festival e la scelta di avere animazioni per *School in motion* doppiate esclusivamente in lingua italiana. La Commissione per la cultura e l'istruzione del Parlamento europeo ha più volte messo in evidenza la carenza di risorse educative realizzate nella lingua del Paese di fruizione, che siano dedicate agli ordini di scuola inferiori.

Le scuole sono pronte, dal punto di vista tecnologico, per questo tipo di insegnamento?

Forse qualcuno ricorderà le trasmissioni integrative scolastiche (TIS) della seconda metà del secolo scorso, oppure il Dipartimento Scuole Educazione della RAI, che miravano ad una collaborazione, sul fronte educativo, tra mondo scolastico e televisione. Purtroppo, la sperimentazione non ebbe gli esiti sperati, complicata la scarsa strumentazione tecnologica nelle scuole. Rispondendo alla sua domanda, credo, finalmente, che oggi si possa dire di sì, siamo in un momento storico proficuo per la didattica multimediale dal punto di vista strumentale. Riportando uno studio incentrato sulle dotazioni multimediali per la didattica nelle scuole, datato 2015, e operato dal servizio statistico del MIUR, più del 40% delle aule italiane dispone di LIM o proiettori interattivi e il 70% di esse sono connesse in Rete cablata o wireless. Proiettandoci ad oggi, possiamo immaginare dati ancor migliori.

E gli insegnanti? Sono pronti?

Penso che gli insegnanti costituiscano una categoria professionale estremamente qualificata, forte di un'importante tradizione didattica, con uno sguardo attento all'innovazione, alla formazione continua, non estranea alla didattica multimediale, all'educazione al media e con i media. Sono, naturalmente, consapevole del fatto che alcuni insegnanti evidenzino il ritardo di una "pedagogia 2.0", lamentando che la diffusione della tecnologia nelle scuole, spesso, non si accompagna ad una prassi didattica adeguata. Personalmente, non ho mai sostenuto quest'argomentazione, anzi mi piace ricordare che l'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento, come da Costituzione. Credo sia opportuno difendere sempre la libertà metodologica nell'insegnamento; ogni educatore segue un percorso di ricerca e sperimentazione, affina progressivamente le sue strategie didattiche, consolida quelle che più si addicono alla propria persona in rapporto alle classi; considero indispensabile rispettare la diversità e l'individualità, non solo degli alunni, ma anche dei docenti; la didattica multimediale, benché di pressante attualità, è solo una possibile strategia nel ventaglio dell'arte dell'insegnare che si coesistono di ben altro.

Com'è nata l'idea di ideare un Festival sulla video animazione?

L'idea di *School in motion* è nata dall'attrazione per le animazioni a carattere educativo. Alla base del progetto c'è la volontà di intraprendere un percorso sperimentale, che non ha precedenti a livello internazionale, che mira a stabilire un dialogo proficuo tra due realtà, affinché il mondo dell'animazione possa arricchire quello scolastico e viceversa; ma c'è anche la necessità di rispondere a un'esigenza, quella di disporre di animazioni educative doppiate in lingua italiana, prive di sottotitoli. Il Festival nasce come evento del Piano Nazionale "Cinema per la Scuola" di MIUR e MiBAC, patrocinato, inoltre, dalla Regione Lazio e dall'Assessorato alla crescita culturale del Comune di Roma. In partnership con Uci, Eurispes, Maxxi, Phantasya, Dire, Confisul, Accademia Kronos, Convenia Turismo e AID, sponsorizzato da UCI, gruppo AWA e dalla Società di mutuo soccorso Cesare Pozzo.

Possiamo fornire qualche anticipazione?

Anticipazioni sull'evento? Solo alcune... Le proiezioni saranno intervallate da momenti significativi: ci onorerà della sua presenza la Sig.ra Andra Bucci, protagonista del cartone *La staffa di Andra e Tati*, primo lungometraggio animato incentrato sulla Shoah, che avremo il piacere di proiettare fuori concorso durante il Festival; seguiranno approfondimenti tematici su tecniche innovative di animazione in tempo reale, anche applicate alla realtà virtuale e alla *gamification*. Dopo la premiazione, a chiusura dei lavori del Festival, a partire dalle ore 15.30 si svolgerà il Convegno "Scenari e prospettive dell'animazione in ambito educativo", con relatori di vari ambiti e competenze.

IN L'EURISPES.IT, 26 MARZO 2019

## Rom, 15. Mai: School in Motion – First International Festival of Educational Animation



The Festival is an initiative realized within the National Cinema Plan for the School, promoted by MiBAC and MIUR also patronised by the Lazio Region and the department for the cultural development of the city of Rome.

The goal is to communicate culture through the language of animation, contributing to the dissemination of free-access educational content on the web, both for the scholastic and extra-scholastic world.

The event aims to establish a closer relationship between the world of animation and education, through a competition of animated short films designed for learning, also realized through the collaboration of teachers and specialists of the school disciplines.

The Festival takes place on **May 15, 2019** at **MAXXI, the National Museum of 21st Century Arts** in Rome.

Hurry up and participate! The inscription deadline is **April 15th 2019!**

For info and contacts: [info@emi4all.org](mailto:info@emi4all.org)

Home » News » Eventi » Arriva 'School in Motion' il Festival Internazionale dell'Animazione Educativa

## Arriva 'School in Motion' il Festival Internazionale dell'Animazione Educativa



07/05/2019 • Eventi

### Appuntamento il 15 maggio al Maxxi di Roma

ROMA – Un percorso di ricerca e sperimentazione per approfondire il possibile dialogo tra mondo dell'Animazione e dell'Istruzione ed avviare nuove strategie, anche in ambito formativo, per "comunicare cultura" in modo più vario e stimolante.

Il prossimo 15 maggio dalle ore 9.30 alle 18.30 si svolgerà al Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo, MAXXI di Roma, School in Motion, il primo Festival Internazionale di Animazione Educativa. Il festival, ideato dal Prof. Antonello Capra, è un'iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema per la Scuola, promosso da MiBAC e MIUR, patrocinata inoltre dalla Regione Lazio e dall'Assessorato alla crescita culturale del Comune di Roma.

L'obiettivo è valorizzare l'uso del linguaggio dell'animazione all'interno delle prassi didattiche, contribuendo alla diffusione in rete di contenuti istruttivi di libero accesso, destinati sia al mondo scolastico che extrascolastico. Le risorse didattiche in concorso al Festival sono dedicate ad alunni della fascia d'età compresa tra gli 11 e i 14 anni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. Secondo l'ideatore le animazioni, introdotte all'interno di una ben precisa progettazione didattica, possono contribuire ad attivare i processi cognitivi degli alunni, arricchendo le metodologie e le risorse scolastiche disponibili, migliorando al contempo l'ambiente di apprendimento.

Organizzato dall'Associazione EMI, Educazione Multimediale Innovativa, presieduta dal Prof. Capra, il festival ha come principale sostenitore l'UCI, l'Unione Coltivatori Italiani.

*"La scuola italiana necessita di tutta la nostra attenzione - sottolinea il presidente Mario Serpillo - ambiente, cibo, salute, educazione civica sono argomenti cari all'UCI e la scuola, in primis, è garante della giusta attenzione su di essi. School in motion e la progettualità inerente, mirano ad arricchire la scuola italiana e a sostenere la professionalità dei docenti; UCI vuole contribuire ad un'istruzione accessibile e di qualità, confermando ancora una volta il proprio impegno nel sociale, con uno sguardo rivolto ai giovani e al futuro".*

La scuola fa notizia  
se i giovani lo vogliono, i giovani lo leggono

Seguici su:



### Videoservizi



Dalla Germania con furore. L'intervista al Giant Rooks



L'EDM, la Dark Polo Gang e il Curioso EP. L'intervista a Ludwig



Sognando l'America. Daniel Posniak si racconta. L'intervista



La tristezza e le canzoni da "ubriaco". L'intervista a Samuel Heron



Ariano Irpino – Cittadinanza e Costituzione, al Ruggiero il arriva il Procuratore della Repubblica Melchionna. E' iniziata oggi presso



Napoli – Alessandro Giuliano è il nuovo Questore: Napoli – "Ci congratuliamo con Alessandro Giuliano...



## School in Motion, primo Festival Internazionale dell'Animazione Educativa

Appuntamento il 15 Maggio 2019 all' Auditorium MAXXI Roma

Condividi articolo su:



Aggiunto da Redazione il 7 maggio 2019.  
Tags della Galleria ATTUALITA'



Un percorso di ricerca e sperimentazione per approfondire il possibile dialogo tra mondo dell'Animazione e dell'Istruzione ed avviare nuove strategie, anche in ambito formativo, per "comunicare cultura" in modo più vario e stimolante. Il prossimo 15 maggio dalle ore 9.30 alle 18.30 si svolgerà al Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo, MAXXI di Roma, School in Motion, il primo Festival Internazionale di Animazione Educativa. Il festival, ideato dal Prof. Antonello Capra, è un'iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema per la Scuola, promosso da MiBAC e MIUR, patrocinata inoltre dalla Regione Lazio e dall'Assessorato alla crescita culturale del Comune di Roma.

L'obiettivo è valorizzare l'uso del linguaggio dell'animazione all'interno delle prassi didattiche, contribuendo alla diffusione in rete di contenuti istruttivi di libero accesso, destinati sia al mondo scolastico che extra-scolastico. Le risorse didattiche in concorso al Festival sono dedicate ad alunni della fascia d'età compresa tra gli 11 e i 14 anni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. Secondo l'ideatore le animazioni, introdotte all'interno di una ben precisa progettazione didattica, possono contribuire ad attivare i processi cognitivi degli alunni, arricchendo le metodologie e le risorse scolastiche disponibili, migliorando al contempo l'ambiente di apprendimento.

Organizzato dall'Associazione EMI, Educazione Multimediale Innovativa, presieduta dal Prof. Capra, il festival ha come principale sostenitore l'UCI, l'Unione Coltivatori Italiani. *"La scuola italiana necessita di tutta la nostra attenzione – sottolinea il presidente Mario Serpillo – ambiente, cibo, salute, educazione civica sono argomenti cari all'UCI e la scuola, in primis, è garante della giusta attenzione su di essi. School in motion e la progettualità inerente, mirano ad arricchire la scuola italiana e a sostenere la professionalità dei docenti; UCI vuole contribuire ad un'istruzione accessibile e di qualità, confermando ancora una volta il proprio impegno nel sociale, con uno sguardo rivolto ai giovani e al futuro".*

Source: [www.irpinia24.it](http://www.irpinia24.it)

SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK:



CERCA NEL SITO



## Il 15 maggio al Maxxi 'School in Motion', il mondo dell'animazione incontra l'istruzione

By Dailycases | 8 Maggio 2019



**Un percorso di ricerca e sperimentazione per approfondire il possibile dialogo tra mondo dell'Animazione e dell'Istruzione ed avviare nuove strategie, anche in ambito formativo, per "comunicare cultura" in modo più vario e stimolante.**

di Romolo Martelloni



Il prossimo 15 maggio dalle ore 9.30 alle 18.30 si svolgerà al Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo, MAXXI di Roma, informa una nota dell'organizzazione, School in Motion, il primo Festival Internazionale di Animazione Educativa. Il festival, ideato dal Prof. Antonello Capra, è un'iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema per la Scuola, promosso da MiBAC e MIUR, patrocinata inoltre dalla Regione Lazio e dall'Assessorato alla crescita culturale del Comune di Roma.

L'obiettivo è valorizzare l'uso del linguaggio dell'animazione all'interno delle prassi didattiche, contribuendo alla diffusione in rete di contenuti istruttivi di libero accesso, destinati sia al mondo scolastico che extra-scolastico. Le risorse didattiche in concorso al Festival sono dedicate ad alunni della fascia d'età compresa tra gli 11 e i 14 anni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. Secondo l'ideatore le animazioni, introdotte all'interno di una ben precisa progettazione didattica, possono contribuire ad attivare i processi cognitivi degli alunni, arricchendo le metodologie e le risorse



### Categorie

Diritti Umani  
Arte & Cultura

**ROMA: AL MAXXI IL PRIMO FESTIVAL INTERNAZIONALE DI ANIMAZIONE EDUCATIVA =**

nell'ambito del Piano Nazionale Cinema per la Scuola, promosso da Mibac e Miur Roma, 9 mag. (AdnKronos) - Il 15 maggio dalle ore 9.30 alle 18.30 si svolgerà al Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo, Mazzi di Roma il primo Festival Internazionale di Animazione Educativa. Il festival, ideato dal Prof. Antonello Capra, è un'iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema per la Scuola, promosso da Mibac e Miur, patrocinata inoltre dalla Regione Lazio e dall'Assessorato alla crescita culturale del Comune di Roma. L'obiettivo è valorizzare l'uso del linguaggio dell'animazione all'interno delle prassi didattiche, contribuendo alla diffusione in rete di contenuti istruttivi di libero accesso, destinati sia al mondo scolastico che extra-scolastico. Le risorse didattiche in concorso al festival sono dedicate ad alunni della fascia d'età compresa tra gli 11 e i 14 anni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. Secondo l'ideatore, le animazioni introdotte all'interno di una ben precisa progettazione didattica possono contribuire ad attivare i processi cognitivi degli alunni, arricchendo le metodologie e le risorse scolastiche disponibili, migliorando al contempo l'ambiente di apprendimento. Organizzato dall'Associazione Emi, Educazione Multimediale Innovativa, presieduta dal Prof. Capra, il festival ha come principale sostenitore l'Uci, l'Unione Coltivatori Italiani. "La scuola italiana necessita di tutta la nostra attenzione - sottolinea il presidente Mario Serpillo - ambiente, cibo, salute, educazione civica sono argomenti cari all'Uci e la scuola, in primis, è garante della giusta attenzione su di essi. School in motion e la progettualità incentrate mirano ad arricchire la scuola italiana e a sostenere la professionalità dei docenti; Uci vuole contribuire ad un'istruzione accessibile e di qualità, confermando ancora una volta il proprio impegno nel sociale, con uno sguardo rivolto ai giovani e al futuro". (Stg/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 09-MAG-19 10:11 NNNN

---

**Scuola: al via il Festival dell'animazione educativa**

Scuola: al via il Festival dell'animazione educativa Al Maxxi di Roma il 15 maggio (ANSA) - ROMA, 9 MAG - Un percorso di ricerca e sperimentazione per approfondire il possibile dialogo tra mondo dell'animazione e dell'Istruzione ed avviare nuove strategie, anche in ambito formativo, per "comunicare cultura" in modo più vario e stimolante. Il prossimo 15 maggio dalle ore 9.30 alle 18.30 si svolgerà al Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo, MAXXI di Roma, "School in Motion", il primo Festival Internazionale di Animazione Educativa. Il festival, ideato dal Prof. Antonello Capra, è un'iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema per la Scuola, promosso da MiBAC e MIUR, patrocinata inoltre dalla Regione Lazio e dall'Assessorato alla crescita culturale del Comune di Roma. L'obiettivo è valorizzare l'uso del linguaggio dell'animazione all'interno delle prassi didattiche, contribuendo alla diffusione in rete di contenuti istruttivi di libero accesso, destinati sia al mondo scolastico che extra-scolastico. Le risorse didattiche in concorso al Festival sono dedicate ad alunni della fascia d'età compresa tra gli 11 e i 14 anni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. Secondo l'ideatore le animazioni, introdotte all'interno di una ben precisa progettazione didattica, possono contribuire ad attivare i processi cognitivi degli alunni, arricchendo le metodologie e le risorse scolastiche disponibili, migliorando al contempo l'ambiente di apprendimento. Organizzato dall'Associazione EMI, Educazione Multimediale Innovativa il festival ha come principale sostenitore l'UCI, l'Unione Coltivatori Italiani. "La scuola italiana necessita di tutta la nostra attenzione - sottolinea il presidente Mario Serpillo - ambiente, cibo, salute, educazione civica sono argomenti cari all'UCI e la scuola, in primis, è garante della giusta attenzione su di essi. School in motion e la progettualità inerente, mirano ad arricchire la scuola italiana e a sostenere la professionalità dei docenti; UCI vuole contribuire ad un'istruzione accessibile e di qualità, confermando ancora una volta il proprio impegno nel sociale, con uno sguardo rivolto ai giovani e al futuro". (ANSA). VR-COM 09-MAG-19 14:30 NNN

---

## SPETTACOLI

Martedì 28 Maggio - agg. 16:11

CINEMA MUSICA EVENTI GIORNO &amp; NOTTE TROVAFILM

## Scuola, il 15 maggio al Maxxi di Roma il primo Festival internazionale di animazione educativa

SPETTACOLI &gt; CULTURA

Giovedì 9 Maggio 2019



I cortometraggi come strumento di educazione, la cultura trasmessa attraverso il linguaggio delle immagini. Il 15 maggio al Maxxi di Roma si svolgerà il primo Festival internazionale di animazione educativa, ideato da Antonello Capra, un'iniziativa realizzata nell'ambito del Piano nazionale



cinema per la scuola, promosso da Mibac e Miur, patrocinata dalla Regione Lazio e dall'Assessorato alla crescita culturale del Comune di Roma. Il Festival dell'animazione educativa nasce per tutti gli animatori che vogliono contribuire alla crescita culturale della società secondo schemi di pensiero nuovi. L'obiettivo è valorizzare l'uso del linguaggio dell'animazione all'interno delle prassi didattiche, contribuendo alla diffusione in rete di contenuti istruttivi di libero accesso, destinati sia al mondo scolastico che extra-scolastico. Il progetto è dedicato ad alunni della fascia d'età compresa tra gli 11 e i 14 anni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. Secondo l'ideatore, le animazioni introdotte all'interno di una precisa progettazione didattica possono contribuire ad attivare i processi cognitivi degli alunni, arricchendo le metodologie e le risorse scolastiche disponibili, migliorando anche l'ambiente di apprendimento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Home &gt; Cultura

## Scuola: Il 15 maggio al Maxxi, School in Motion. Il mondo dell'animazione incontra l'istruzione

Un percorso di ricerca e sperimentazione per approfondire il possibile dialogo tra mondo dell'Animazione e dell'Istruzione ed avviare nuove strategie, anche in ambito formativo, per "comunicare cultura" in modo più vario e stimolante.



by International Post — Maggio 9, 2019 in Cultura

👍 0 🗨️ 0 💬 0



Il prossimo 15 maggio dalle ore 9.30 alle 18.30 si svolgerà al Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo, MAXXI di Roma, informa una nota dell'organizzazione, School in Motion, il primo Festival Internazionale di Animazione Educativa. Il festival, ideato dal Prof. Antonello Capra, è un'iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema per la Scuola, promosso da MiBAC e MIUR, patrocinata inoltre dalla Regione Lazio e dall'Assessorato alla crescita culturale del Comune di Roma.

L'obiettivo è valorizzare l'uso del linguaggio dell'animazione all'interno delle prassi didattiche, contribuendo alla diffusione in rete di contenuti istruttivi di libero accesso, destinati sia al mondo scolastico che extra-scolastico. Le risorse didattiche in concorso al Festival sono dedicate ad alunni della fascia d'età compresa tra gli 11 e i 14 anni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. Secondo l'ideatore le animazioni, introdotte all'interno di una ben precisa progettazione didattica, possono contribuire ad attivare i processi cognitivi degli alunni, arricchendo le metodologie e le risorse scolastiche disponibili, migliorando al contempo l'ambiente di apprendimento.

CONCORSO SCHOOL IN MOTION

MISSION ▾ PIETRO MICCA ATTIVITA' ▾ EVENTI 2019 ▾ ISCRIZIONI 2019 CONTATTI C.E.S.I. Onlus

---

**CONCORSO SCHOOL IN MOTION**

**PRIMO FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'ANIMAZIONE EDUCATIONAL**

**School In Motion**  
First International  
Festival of Educational Animation

L'associazione EMI, Educazione Multimediale Innovativa, organizza per il prossimo **15 maggio 2019**, presso il **MAXXI** Museo nazionale delle arti del XXI secolo di Roma, School In Motion il primo Festival Internazionale dell'Animazione dedicato all'Istruzione.

Le video animazioni da presentare al Contest avranno lo scopo di raccontare e diffondere conoscenza in diversi ambiti di studio. Al termine del Festival le opere in gara verranno rese gratuitamente fruibili in rete, per essere riutilizzate nell'apprendimento scolastico ed extra-scolastico. Le animazioni, eventualmente co-progettate nei contenuti da insegnanti e conoscitori delle discipline, contribuiranno all'evoluzione e alla diversificazione dell'offerta educativa; risulteranno utili a contrastare la dispersione scolastica, facilitando la trasmissione dei saperi e motivando maggiormente gli studenti all'apprendimento; potranno essere impiegate per migliorare i processi di inclusione e integrazione di alunni con bisogni educativi speciali, per i quali è auspicabile incentivare la didattica per immagini; potranno, infine, rendere la conoscenza più accessibile, viva e vivace in una società complessa e ricca di stimoli come la nostra.

Si tratta di un'iniziativa che ha valenza sociale, unica in Italia e in ambito educativo, che prefigura potenziali benefici anche per il settore cinematografico dell'animazione. L'evento garantirà opportuna visibilità agli Artisti, alle Accademie e agli Studi di Produzione che aderiranno alla scommessa culturale che proponiamo in questa prima edizione e con le future.

Quattro i premi in palio, a partire da 1.000,00 € fino a 4.500,00€. Per informazioni e dettagli sul Regolamento scrivere a [info@emi4all.org](mailto:info@emi4all.org)

**EMI4ALL**

EMI è un'organizzazione educativa non profit. Scopo di EMI è produrre risorse innovative per facilitare e potenziare l'apprendimento. L'Associazione è interessata a stabilire sinergie con realtà che abbiano gli stessi obiettivi, in un'ottica di collaborazione attiva nazionale e transnazionale.

[www.schoolinmotion.it](http://www.schoolinmotion.it)



Ariano Irpino - Cittadinanza e Costituzione: al Ruggaro il arrivo il Procuratore della Repubblica Melchionna. E' iniziata oggi presso



Napoli - Alessandro Giuliano è il nuovo Questore Napoli - "Ci congratuliamo con Alessandro Giuliano..."



## School in Motion, a Nata Metlukh il primo premio del Festival

L'artista di origini ucraine si aggiudica il primo posto con il video "Fears"

Condividi articolo su:



Aggiornato da Redazione il 17 maggio 2019.  
Tags della Galleria ATTUALITA'



### School In Motion

First International Festival of Educational Animation

Iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema per la Scuola promosso dal MiBAC e dal MIUR



Riservato alla crescita culturale

È Nata Metlukh la vincitrice della prima edizione di "School in Motion", il festival di animazione a scopi educativi promosso da MIBAC e MIUR e tenutosi a Roma, presso il MAXXI - Museo Nazionale delle Arti del XXI Secolo. La videomaker di origini ucraine, residente a San Francisco, è salita sul gradino più alto del podio, grazie al suo breve corto, intitolato "Fears", che ha prevalso su "Arpad Weisz e il Littoriale" di Pier Paolo Paganelli e su "Mr. Indifferent" di Aryasb Feiz.

"Fears" è il titolo di un video ambientato in Canada, nei pressi della Vancouver Film School dove Nata Metlukh ha perfezionato i suoi studi. Il breve corto descrive, in meno di tre minuti, quel complesso bagaglio di paure e paranoie che le persone possono provare attraverso le proprie esperienze ogni giorno, in un mondo dominato dai social e caratterizzato dalla dipendenza, spesso ossessiva, degli esseri umani nei confronti delle tecnologie digitali. Le paure sono simboleggiate, nel video della Metlukh, da piccoli mostri neri che causano il più delle volte preoccupazioni ai personaggi della storia ma che, sul finale del video, finiscono per aiutare il protagonista a evitare di essere investito da un autobus. Un modo sicuramente originale per sottolineare come, attraverso una gestione corretta dell'ansia, è possibile prestare attenzione ai pericoli che possono incomberne.

Di impronta storico-sportiva, invece, il video dell'attore bolognese Pier Paolo Paganelli, regista di "Arpad Weisz e il Littoriale": un omaggio alla sua città natale e, in particolar modo, all'allenatore ungherese di origine ebraica che rese grande il Bologna Football Club, portandolo alla conquista di due campionati italiani di calcio nel biennio 1936-37 e alla vittoria del Torneo dell'Expo di Parigi nel 1937. Tutto ciò avvenne in un clima di crescente repressione del regime fascista, culminato con l'emanazione delle leggi razziali e con la deportazione degli ebrei nei campi di concentramento. Un destino crudele al quale lo stesso Weisz, deceduto in una camera a gas nel campo di Auschwitz il 31 gennaio 1944, non riuscì a sfuggire.

A chiudere il podio Aryasb Feiz, vincitore, quest'ultimo, del "Premio Speciale del Pubblico". Il video dell'animatore iraniano, "Mr. Indifferent", è un invito a donare per ricevere in cambio qualcosa ("Volunteer your time: give in to giving"): un messaggio che ci viene insegnato dal protagonista del video, dapprima burbero e insensibile ma, poi, solidale e generoso per il prossimo e riconoscente nei confronti di una signora anziana che gli salva la vita.

Source: [www.irpinia24.it](http://www.irpinia24.it)

SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK:



CERCA NEL SITO



Il Circolo di Atripalda  
impegnato su tre fronti  
Domenica scorsa, di buon  
ora, il gruppo...

**IRPINIA24**  
Agenzia di Stampa

HOME CRONACA POLITICA ATTUALITA' DAI COMUNI REGIONE ECONOMIA CUL

## School in Motion, Antonello Capra: "La creatività è la ricetta segreta del festival"

Il presidente dell'EMI introduce la prima edizione, in programma il 15 maggio 2019 a Roma

Aggiunto da **Redazione** il 13 maggio 2019.

Tags della Galleria **ATTUALITA'**, **PRIMO PIANO**



Il conto alla rovescia per l'inizio della prima edizione di School in Motion è ormai alle sue battute conclusive. Mercoledì 15 maggio 2019, presso il MAXXI di Roma, andrà in scena la prima edizione del festival internazionale dedicato all'animazione a scopi educativi, rivolta agli studenti delle scuole secondarie di primo grado.

Antonello Capra, presidente dell'EMI (Educazione Multimediale Innovativa) e docente di matematica e scienze, descrive com'è nato il progetto: "L'idea di School in Motion nasce tre anni fa, dall'esigenza di trovare risorse educative per le mie lezioni, nonché una collaborazione internazionale con altre realtà come, ad esempio, TED Educational che produce animazioni molto belle ed educative in senso lato. Questa collaborazione, però, stentava ad arrivare, per cui ho voluto mettere in porto quest'iniziativa in Italia, in modo che potesse avere una valenza di più ampio spettro, con una serie di partecipazioni intorno all'idea che fare scuola significa non solo affidarsi al buon cuore e alla buona preparazione dei docenti e dei professionisti della scuola, ma anche essere coinvolti dal punto di vista di una

società più ampia. Abbiamo, dunque, dato vita a un festival che proponesse, a livello internazionale, una partecipazione di artisti soprattutto nell'ambito dell'animazione, coinvolgendoli soprattutto nella produzione di contenuti multimediali di carattere educativo".

Il fiore all'occhiello dell'evento saranno la proiezione e gli interventi che avranno luogo presso la Sala Auditorium del MAXXI di Roma, dalle ore 09:30 alle 18:30. "La giornata inizierà con un bellissimo lavoro coprodotto dalla RAI, 'La Stella di Andra e Tati', il primo cartoon realizzato sulla Shoah: un'opera bellissima, dotata di un'importanza creativa incredibile" afferma Capra. "Alla fine della proiezione, la protagonista che ha ispirato il cartoon, Liliana 'Tatiana' Bucci, terrà un discorso toccante sulla sua vicenda e sulla terribile storia legata al nazifascismo. Successivamente, vi sarà un intervento di Nicolas Esposito, che ha sviluppato delle competenze importantissime nell'ambito della motion capture adattata alla realtà virtuale, una tecnologia che permette di realizzare animazioni in tempi rapidi con costi anche relativamente ridotti".

Capra si sofferma, poi, sulle peculiarità che caratterizzeranno la prima edizione di School in Motion: "Abbiamo la consapevolezza che le animazioni siano dei vettori comunicativi molto efficaci e coinvolgenti. Da questo punto di vista, vogliamo un po' affidarci alla bravura di chi sa fare questo mestiere, ma anche un po' coltivare l'ambizione di portare nelle scuole una formazione che possa essere più specifica. Questo non significa trasformare gli attuali docenti in animatori, tuttavia c'è una fetta della nostra classe lavorativa che vuole comunicare cultura in maniera diversa. Vi sono un po' di traguardi che vogliamo portare a termine e la creatività sarà sicuramente la ricetta segreta, il perno sul quale baseremo la nostra progettualità. Il nostro scopo è quello di riaccendere l'entusiasmo anche nei ragazzi meno motivati, sviluppando quei processi cognitivi che effettivamente richiedono uno sforzo. I docenti, per quanto preparati e bravi, possono avere un aiuto anche da altri professionisti. Per questo motivo, bisogna mettere tante persone e competenze trasversali insieme per un fine comune".

Nei progetti futuri di Capra, infine, vi è già qualche idea per le edizioni successive del festival: "La prima edizione è rivolta agli studenti delle scuole medie, ma la volontà è quella di estenderci anche agli altri segmenti scolastici. Probabilmente, anche negli anni futuri ci concentreremo soprattutto sull'animazione, ma anche su altri aspetti, come la gamification".

Source: [www.irpinia24.it](http://www.irpinia24.it)



FESTIVAL SCHOOL IN MOTION PER VALORIZZARE L'USO DEL LINGUAGGIO DELL'ANIMAZIONE ALL'INTERNO DELLE PRASSI DIDATTICHE. EURISPES TRA GLI SPONSOR DELL'INIZIATIVA

HOME > NEWS > FESTIVAL SCHOOL IN MOTION PER VALORIZZARE L'USO DEL LINGUAGGIO DELL'ANIMAZIONE ALL'INTERNO DELLE PRASSI DIDATTICHE. EURISPES TRA GLI SPONSOR DELL'INIZIATIVA

## Festival School in Motion per valorizzare l'uso del linguaggio dell'animazione all'interno delle prassi didattiche. Eurispes tra gli sponsor dell'iniziativa



**School In Motion**  
First International  
Festival of Educational Animation  
Iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale  
Cinema per la Scuola promosso dal MIBAC e dal MIUR

MIBAC  
MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

REGIONE  
LAZIO

ROMA  
Assessorato alla Cultura

# School In Motion

Mercoledì  
15/05  
2019

MAXXI - MUSEO DELLE ARTI DEL XXI SECOLO  
SALA AUDITORIUM  
VIA GUIDO RENI 4A - ROMA  
dalle ore 09.30 alle ore 18.30

Sponsorizzato da

In partnership con

Mercoledì 15 maggio dalle ore 9,30 alle 18,30, si svolgerà al Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo, MAXXI di Roma, **School in Motion**, il primo Festival Internazionale di Animazione Educativa. Il Festival, ideato dal Prof. **Antonello Capra**, è un'iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema per la Scuola, promosso da MIBAC e MIUR, patrocinata dalla Regione Lazio e dall'Assessorato alla crescita culturale del Comune di Roma. L'obiettivo è valorizzare l'uso del linguaggio dell'animazione all'interno delle prassi didattiche, contribuendo alla diffusione in rete di contenuti istruttivi di libero accesso, destinati sia al mondo scolastico che extra-scolastico.

Organizzato dall'Associazione EMI, Educazione Multimediale Innovativa, il festival ha come principale sostenitore l'UCI, l'Unione Coltivatori Italiani. L'Eurispes è tra gli sponsor dell'iniziativa.

(<https://www.aknews.it/>)

[\[https://www.aknews.it/\]](https://www.aknews.it/)
[\[CRONACA \(https://www.aknews.it/category/cronaca/\)\]](https://www.aknews.it/category/cronaca/)  
[\[ "School in Motion" Primo Festival Internazionale dell'Animazione Educativa \]](#)

## “School in Motion” Primo Festival Internazionale dell’Animazione Educativa

Redazione Accademia Kronos (<https://www.aknews.it/author/admin/>)  
 CRONACA (<https://www.aknews.it/category/cronaca/>) INIZIATIVE (<https://www.aknews.it/category/iniziativa/>)  
[\[ 14 Maggio 2019 11:41 \]](#) (<https://www.aknews.it/2019/05/>) [\[ 98 \]](#)  
[\[ 0 \]](https://www.aknews.it/school-in-motion-primo-festival-internazionale-dellanimazione-educativa/#respond) (<https://www.aknews.it/school-in-motion-primo-festival-internazionale-dellanimazione-educativa/#respond>)

(<https://www.aknews.it/wp-content/uploads/2019/01/school-in-motion-festival.jpg>)

**15 Maggio 2019 – Auditorium MAXXI di Roma**

Un percorso di ricerca e sperimentazione per approfondire il possibile dialogo tra mondo dell’Animazione e dell’Istruzione ed avviare nuove strategie, anche in ambito formativo, per “comunicare cultura” in modo più vario e stimolante.

Domani **15 maggio**, dalle ore 9.30 alle 18.30, si svolgerà presso il Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo – MAXXI di Roma, “**School in Motion**”, il Primo Festival Internazionale dell’ Animazione Educativa. Il Festival, ideato dal Prof. Antonello Capra, biologo e docente di matematica e scienze nella scuola secondaria di primo grado, è un’iniziativa realizzata nell’ambito del Piano Nazionale Cinema per la Scuola, promossa da MiBAC e MIUR, patrocinata inoltre dalla Regione Lazio e dall’Assessorato alla crescita culturale del Comune di Roma.

L’obiettivo è **valorizzare l’uso del linguaggio dell’animazione all’interno delle prassi didattiche**, contribuendo alla diffusione in rete di contenuti istruttivi di libero accesso, destinati sia al mondo scolastico che extra-scolastico. Le risorse didattiche in concorso al Festival sono dedicate ad alunni della fascia d’età compresa tra gli 11 e i 14 anni, che frequentano la scuola secondaria di primo grado. Secondo l’ideatore, le animazioni, introdotte all’interno di una ben precisa progettazione didattica, possono contribuire ad attivare i processi cognitivi degli alunni, arricchendo le metodologie e le risorse scolastiche disponibili, migliorando al contempo l’ambiente di apprendimento.

Organizzato dall’Associazione **EMI, Educazione Multimediale Innovativa**, presieduta dal Prof. Capra, il Festival ha come principale sostenitore l’UCI, l’Unione Coltivatori Italiani. “La scuola italiana necessita di tutta la nostra attenzione – sottolinea il Presidente nazionale dell’UCI Mario Serpillo – ambiente, cibo, salute, educazione civica sono argomenti cari all’UCI e la scuola, in primis, è garante della giusta attenzione su di essi. “School in Motion” e la progettualità inerente, mirano ad arricchire la scuola italiana e a sostenere la professionalità dei docenti; UCI vuole contribuire ad un’istruzione accessibile e di qualità, confermando ancora una volta il proprio impegno nel sociale, con uno sguardo rivolto ai giovani e al futuro”.

Qui è possibile visionare/scaricare Brochure della manifestazione in formato PDF:

**brochure School in Motion (<http://www.aknews.it/wp-content/uploads/2019/05/brochure-School-in-Motion.pdf>)**

HOME	CONTACT US	PRIVACY POLICY	SITEMAP
------	------------	----------------	---------

**LENOTIZIE.ORG**

AFFARI	INTRATTENIMENTO	BENESSERE	TECNOLOGIA	SPORT	RSS
--------	-----------------	-----------	------------	-------	-----

**SUGGESTED NEWS** by mgid

Prolesan Pure      Ecco come incrementare      News di qualità



## Scuola, il 15 maggio al Maxxi di Roma il primo Festival internazionale di animazione educativa

VOR 2 WOCI IC f Share 1 Tweet 0



I cortometraggi come strumento di educazione, la cultura trasmessa attraverso il linguaggio delle immagini. Il 15 maggio al Maxxi di Roma si svolgerà il primo Festival internazionale di animazione educativa, ideato da Antonello Capra, un'iniziativa realizzata nell'ambito del Piano nazionale cinema per la scuola, promosso da Mibac e Miur, patrocinata dalla Regione Lazio e dall'Assessorato alla crescita culturale del Comune di Roma. Il Festival dell'animazione educativa nasce per tutti gli animatori che vogliono contribuire alla crescita culturale della società secondo schemi di pensiero nuovi. L'obiettivo è valorizzare l'uso del linguaggio dell'animazione all'interno delle prassi didattiche, contribuendo alla diffusione in rete di contenuti istruttivi di libero accesso, destinati sia al mondo scolastico che extra-scolastico. Il progetto è dedicato ad alunni della fascia d'età compresa tra gli 11 e i 14 anni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. Secondo l'ideatore, le animazioni introdotte all'interno di una precisa progettazione didattica possono contribuire ad attivare i processi cognitivi degli alunni, arricchendo le metodologie e le risorse scolastiche disponibili, migliorando anche l'ambiente di apprendimento. © RIPRODUZIONE RISERVATA

f Share 1 Tweet 0

Filed Under: [intrattenimento](#). Tagged: [festa della mamma](#), [maxxi](#), [roma](#), [festa della mamm](#).

## Il mondo dell'animazione incontra l'Istruzione: domani, 15 maggio, al MAXXI 'School in Motion'

PUBBLICATO IN **NUOVE TECNOLOGIE, SCUOLA DIGITALE**

14 maggio 2019



Un percorso di ricerca e sperimentazione per approfondire il possibile dialogo tra mondo dell'Animazione e dell'Istruzione ed avviare nuove strategie, anche in ambito formativo, per "comunicare cultura" in modo più vario e stimolante. Domani, **mercoledì 15 maggio** dalle ore 9.30 alle 18.30 si svolgerà al Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo, MAXXI di Roma, informa una nota dell'organizzazione, **School in Motion, il primo Festival Internazionale di Animazione Educativa**. Il festival, ideato dal Prof. Antonello Capra, è un'iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema per la Scuola, promosso da MiBAC e MIUR, patrocinata inoltre dalla Regione Lazio e dall'Assessorato alla crescita culturale del Comune di Roma.

L'obiettivo è valorizzare l'uso del linguaggio dell'animazione all'interno delle prassi didattiche, contribuendo alla diffusione in rete di contenuti istruttivi di libero accesso, destinati sia al mondo scolastico che extra-scolastico. Le risorse didattiche in concorso al Festival sono dedicate ad alunni della fascia d'età compresa tra gli 11 e i 14 anni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. Secondo l'ideatore le animazioni, introdotte all'interno di una ben precisa progettazione didattica, possono contribuire ad attivare i processi cognitivi degli alunni, arricchendo le metodologie e le risorse scolastiche disponibili, migliorando al contempo l'ambiente di apprendimento.

Organizzato dall'Associazione EMI, Educazione Multimediale Innovativa, presieduta dal Prof. Capra, il festival ha come principale sostenitore l'UCI, l'Unione Coltivatori Italiani. "La scuola italiana necessita di tutta la nostra attenzione – sottolinea il presidente Mario Serpillo – ambiente, cibo, salute, educazione civica sono argomenti cari all'UCI e la scuola, in primis, è garante della giusta attenzione su di essi. School in motion e la progettualità inerente, mirano ad arricchire la scuola italiana e a sostenere la professionalità dei docenti; UCI vuole contribuire ad un'istruzione accessibile e di qualità, confermando ancora una volta il proprio impegno nel sociale, con uno sguardo rivolto ai giovani e al futuro".

L'organizzazione raccomanda l'accreditamento tramite la mail: [schoolinmotion@libero.it](mailto:schoolinmotion@libero.it)

T ARCHIVIO ON-LINE >



VETRINA



**Concorso DSGA, la Maratona Formativa: oggi webinar sui quesiti area 3**

28 maggio 2019



**Concorso DS, scopri la staffetta formativa**

1/4

AGRICOLTURA

## SCHOOL IN MOTION FESTIVAL, GALLO: MODO PERCHÉ I RAGAZZI NON SUBISCANO LO SCHERMO MA NE COLGANO OPPORTUNITÀ

Posted by Redazione    Pubblicato il 15/05/2019 at 17:20



"Questa è l'epoca della creazione e tutto sta cambiando in maniera rapida portando nuovi rischi ma anche nuove opportunità. Questo progetto portato avanti dall'Emi e da Antonello Capra è quello che permette ai ragazzi di diventare protagonisti del linguaggio digitale

evitando di subirne le eventuali problematiche". Così ad AGRICOLAE il presidente della commissione Cultura della Camera Luigi Gallo in merito a School in motion Festival presentato al Maxxi di Roma con il patrocinio di Uci il cui obiettivo è quello di comunicare cultura attraverso il linguaggio dell'animazione, contribuendo alla diffusione in rete di contenuti istruttivi di libero accesso, destinati sia al mondo scolastico che extra-scolastico.

Il Festival è un'iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema per la Scuola, promosso da MiBAC e MIUR patrocinata inoltre dalla Regione Lazio e dell'Assessorato alla crescita culturale del Comune di Roma.

L'obiettivo è l'evento mira ad instaurare un rapporto più stretto tra mondo dell'Animazione e dell'Istruzione, attraverso un concorso di cortometraggi animati pensati per l'apprendimento, realizzati anche attraverso la collaborazione di docenti e specialisti delle discipline scolastiche

"Un'opportunità - prosegue Gallo - che permette di sperimentare tutto quello che c'è in questo moderno linguaggio, comprese le emozioni. Ma anche un modo per contrastare la cultura dell'odio e che permette ai ragazzi di analizzare in maniera diretta e partecipe i contesti attraverso animazioni video, storie ed esperienze. Si tratta di uno strumento di analisi collettiva che viene messo in mano ai minori e non solo per non subire lo schermo ma coglierne le opportunità da protagonisti. Creando capacità di analisi aderenti alla realtà dei tempi", conclude.

-RIPRODUZIONE RISERVATA-

## Cultura, al via al MAXXI lo School in Motion festival

L'obiettivo è comunicare cultura attraverso il linguaggio dell'animazione, contribuendo alla diffusione in rete di contenuti istruttivi di libero accesso

Roma, 15 Maggio 2019 - 14:37

fonte: AGV - Agenzia Giornalistica il Velino

di cos

Al via al MAXXI – Museo nazionale delle arti del XXI secolo di Roma lo School in Motion festival. Il Festival è un'iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema per la Scuola, promosso da MiBAC e MIUR patrocinata inoltre dalla Regione Lazio e dell'Assessorato alla crescita culturale del Comune di Roma.

L'obiettivo è comunicare cultura attraverso il linguaggio dell'animazione, contribuendo alla diffusione in rete di contenuti istruttivi di libero accesso, destinati sia al mondo scolastico che extra-scolastico. L'evento mira ad instaurare un rapporto più stretto tra mondo dell'Animazione e dell'Istruzione, attraverso un concorso di cortometraggi animati pensati per l'apprendimento, realizzati anche attraverso la collaborazione di docenti e specialisti delle discipline scolastiche

<https://agvivelino.it/article/2019/05/15/cultura-al-via-al-maxxi-lo-school-in-motion-festival/>

[Home](#) » [Scuola](#) » [Mondo Scuola](#) » [A Roma il primo festival dell'animazione educativa](#)

## A Roma il primo festival dell'animazione educativa



15/05/2019 Mondo Scuola

### Al Maxxi la premiazione del concorso 'School in Motion'

ROMA - Può, un cartone animato, spiegare la complessità dei calcoli matematici, l'orrore della Shoah e la magia di un'opera d'arte? 'School in Motion', il primo festival dedicato alla didattica animata, dimostra che è possibile. Attraverso la chiarezza delle immagini, infatti, il linguaggio dell'animazione contribuisce ad attivare i processi cognitivi degli alunni, e a comunicare cultura in modo più vario e stimolante.

Questa mattina il museo Maxxi di Roma ha ospitato la premiazione dell'iniziativa, realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema per la Scuola e promossa da Miur e Mibac con il patrocinio della Regione Lazio e del Comune di Roma. Tra le 40 produzioni internazionali, la giuria di esperti ha decretato come vincitore 'Fears', corto animato sul tema della paura, mentre il voto dei ragazzi in sala è andato a 'Mr indifferent', film iraniano che ha colpito i giovani per il messaggio di umanità verso il prossimo. "È quello che mi ha emozionato più di tutti- afferma Alessia- ti porta ad avere speranza verso il prossimo".

Rivolti a ragazzi tra gli 11 e i 14 anni, i documentari animati possono diventare didattica alternativa da proiettare nelle aule. "I linguaggi di animazione sono brevi e chiari, e possono essere strumenti molto importanti a livello didattico- ha commentato in apertura Antonello Capra, insegnante di matematica alle scuole medie e ideatore dell'iniziativa- l'idea è quella di imparare divertendosi, perché l'animazione stimola la curiosità e la motivazione dei ragazzi".

Così Dante, Mussolini e Monet diventano un cartoon per far capire ai ragazzi cosa sono la Divina Commedia, il fascismo, e l'impressionismo. "All'inizio, quando mi hanno parlato di un cartoon, ero diffidente, ma poi ne ho capito il grande potenziale- ha spiegato Liliana Bucci, sopravvissuta alla shoah e protagonista del film di animazione 'La stella di Andra e Tati', che ripercorre le vicende della sua deportazione a Birkenau- quanto ho visto le prime immagini del trailer non sono riuscita a trattenere la commozione, è stata una forte emozione".

Per Benedetta ed Elisa, 13 anni, questo metodo funziona. "Ci sentiamo più coinvolte e stimolate. Rispetto a sentire una semplice spiegazione, vedere un filmato aiuta a memorizzare e non annoiarti". Per loro il corto più interessante è stato quello dedicato al celebre allenatore del Bologna Arpad Weisz, che si è aggiudicato il secondo premio. "Non conoscevo questa storia- aggiunge Maria Chiara- mi chiedo come sia possibile che un uomo prima adorato sia stato poi deportato e dimenticato". Diego, invece, ha preferito il cartoon sulla Divina Commedia "Vedere un libro trasformarsi in una storia animata mi ha fatto capire meglio la storia di Dante".

La scuola fa notizia  
 se i giovani la scrivono, i giovani la leggono

Seguici su:



### Videoservizi



Dalla Germania con furore. L'intervista ai Giant Rooks



L'EDM, la Dark Polo Gang e il Curioso EP. L'intervista a Ludwig



Sognando l'America. Daniel Pozniak si racconta. L'intervista



La tristezza e le canzoni da "ubriaco". L'intervista a Samuel Heron



mercoledì 15 Maggio 2019, 09:30 - 18:30

## **Festival Internazionale di Animazione Educativa School in Motion**

L'obiettivo è valorizzare l'uso del linguaggio dell'animazione all'interno delle prassi didattiche, contribuendo alla diffusione in rete di contenuti istruttivi di libero accesso, destinati sia al mondo scolastico che extra-scolastico. Le risorse didattiche in concorso al Festival sono dedicate ad alunni della fascia d'età compresa tra gli 11 e i 14 anni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. Secondo l'ideatore le animazioni, introdotte all'interno di una ben precisa progettazione didattica, possono contribuire ad attivare i processi cognitivi degli alunni, arricchendo le metodologie e le risorse scolastiche disponibili, migliorando al contempo l'ambiente di apprendimento.

Organizzato dall'Associazione EMI, Educazione Multimediale Innovativa, presieduta dal Prof. Capra, il festival ha come principale sostenitore l'UCI, l'Unione Coltivatori Italiani. "La scuola italiana necessita di tutta la nostra attenzione – sottolinea il presidente Mario Serpillo – ambiente, cibo, salute, educazione civica sono argomenti cari all'UCI e la scuola, in primis, è garante della giusta attenzione su di essi. School in motion e la progettualità inerente, mirano ad arricchire la scuola italiana e a sostenere la professionalità dei docenti; UCI vuole contribuire ad un'istruzione accessibile e di qualità, confermando ancora una volta il proprio impegno nel sociale, con uno sguardo rivolto ai giovani e al futuro".

---

Il festival, ideato dal Prof. Antonello Capra, è un'iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema per la Scuola, promosso da MiBAC e MIUR, patrocinata inoltre dalla Regione Lazio e dall'Assessorato alla crescita culturale del Comune di Roma.

Per maggiori informazioni:  
[schoolinmotion.it](http://schoolinmotion.it)



**AGRICOLTURA**

**SCHOOL IN MOTION FESTIVAL, ANTONELLO CAPRA: UNA SCOMMESSA VINTA-IL VIDEO**

Posted by Redazione · Pubblicato il 16/05/2019 at 13:01

Contenuti estremamente innovativi e molto concreti quelli trattati ieri al Primo Festival Internazionale dell'Animazione Educativa ideato e organizzato dal Prof. Antonello Capra al Maxxi di Roma.



"Il Festival nasce dall'esigenza di ottenere risorse educative di natura animata da utilizzare come risorse all'interno dell'insegnamento facendo interfacciare animatori professionisti e creativi con i docenti e con il mondo dell'istruzione. In un dialogo proficuo necessario e costruttivo tra le due realtà".

Così l'ideatore dell'evento apre i lavori di School In Motion Festival.

"Durante il mio percorso professionale di docenza, nel tentativo di migliorare la didattica, mi sono soffermato sull'importanza dell'animazione in ambito educativo.

E' servito guardarmi intorno e notare come le odierne tecnologie, così avanzate, vengano normalmente utilizzate in ambito televisivo, nel marketing, nella documentaristica ma, soprattutto in Italia, non siano ancora entrate a pieno titolo nelle scuole.

Un'animazione progettata secondo i principi della didattica multimediale può risultare un presidio molto efficace per l'apprendimento scolastico. Le animazioni possono mediare emozioni e stati d'animo, essere strumenti di inclusione per bisogni educativi speciali".



Consapevole delle grandi potenzialità della tecnologia in ambito educativo il Prof. Antonello Capra ha così fondato un'organizzazione educativa no profit, la EMI (Educazione Multimediale Innovativa), al fine di produrre risorse innovative per facilitare e potenziare l'apprendimento.

-RIPRODUZIONE RISERVATA-

**AGRICOLTURA**

**SCHOOL IN MOTION FESTIVAL, CAPRA CENTRA OBIETTIVO - SERPILLO, UCI: ADERIRE A QUESTA INTUIZIONE PER VEICOLARE CONTENUTI NOSTRO PATRIMONIO**

Posted by Redazione · Pubblicato il 17/05/2019 at 10:42

Contenuti innovativi e concreti quelli trattati, il 15 maggio, al Primo Festival Internazionale dell'Animazione Educativa ideato e organizzato dal Prof. Antonello Capra al MAXXI di Roma.

"Il Festival nasce dall'esigenza di ottenere risorse educative di natura animata da utilizzare all'interno dell'insegnamento facendo interfacciare animatori professionisti e creativi con i docenti e con il mondo dell'istruzione. In un dialogo proficuo necessario e costruttivo tra le due realtà".



Così l'ideatore dell'evento apre i lavori di School In Motion Festival. "Durante il mio percorso professionale di docenza, nel tentativo di migliorare la qualità della didattica e l'ambiente di apprendimento dei miei alunni, mi sono soffermato sull'importanza dell'animazione in ambito educativo. È servito guardarmi intorno e notare come le odierne tecnologie, così avanzate, normalmente utilizzate in ambito televisivo, nel marketing, nella documentaristica, non siano ancora entrate a pieno titolo nelle scuole. Un'animazione progettata secondo i principi della didattica multimediale può risultare un presidio molto efficace per l'apprendimento scolastico. Le animazioni possono mediare

emozioni e stati d'animo, attivare i processi cognitivi ed essere strumenti di inclusione per bisogni educativi speciali".

Consapevole delle grandi potenzialità della tecnologia in ambito educativo il Prof. Antonello Capra ha così fondato nel 2016 un'organizzazione educativa no profit, la EMI (Educazione Multimediale Innovativa), al fine di produrre risorse innovative per facilitare e potenziare l'apprendimento.

Le potenzialità della video animazione a livello di coinvolgimento, impatto, sensibilizzazione sono emerse con decisione sin dalla prima proiezione del Festival, con un'opera incentrata sul dramma della Shoah. Gli oltre 200 studenti hanno assistito, con straordinaria concentrazione, alla riproduzione del cartoon "La stella di Andra e Tati". Ospite d'eccezione la Sig.ra Liliana Tatiana Bucci, sopravvissuta al campo di sterminio narrato nel cartoon e protagonista con la sorella Andra della vicenda a cui è stato ispirato il cartone animato. Proprio questo intervento ha suscitato una generale commozione. In successione si è avuta la proiezione di altre dieci animazioni tra le quali gli alunni delle scuole hanno individuato il premio speciale del pubblico. Ultimo intervento della mattinata quello del Sig. Esposito professionista nell'ambito di motion capture e realtà virtuale.

Molti i relatori di eccellenza intervenuti nel Convegno del pomeriggio, tra i quali Lorenzo Fioramonti, Viceministro al Ministero dell'Istruzione:  
 "La formazione si sta modificando, la didattica si sta ampliando e le metodologie cambiano. Anche la scuola in Italia si sta aprendo a nuove tecnologie.

38.718 articoli pubblicati su Agricolae.eu

Cerca articoli



Con il patrocinio gratuito di



**LA POLITICA AD AGRICOLAE FATTI E PROMESSE**

**ORIGIN, BALDRIGHI: OBIETTIVO COORDINARE MADE IN ITALY DEL FOOD E PORTARLO ALL'ESTERO. ANCHE TRAMITE IL TURISMO. VIDEO INTERVISTA**



"Il nostro sforzo è quello di coordinare tutte le attività delle produzioni agroalimentari certificate. E questo vuol dire da un lato ottenere una legislazione adeguata allo sviluppo dei marchi e delle DOP e IGP e dall'altra di coordinare le attività dei singoli produttori". Così ad AGRICOLAE Cesare Baldrighi II [...]

**PAROLA AI PRESIDENTI LE PREVISIONI 2018 LE PROSPETTIVE 2017 LE ANTICIPAZIONI 2016 LE INTERVISTE 2015 GLI EDITORIALI 2014**

**LE INTERVISTE PER IL 2015, LUIGI SCORDAMAGLIA: GUARDO IL BICCHIERE MEZZO PIENO, MA CAMBIARE, CAMBIARE E CAMBIARE. SVOLGEREMO RUOLO ATTIVO**

**LE INTERVISTE PER IL 2015, ETTORRE FANTOCCHI AZIENDA VEDE IL FUTURO**

Unire l'intrattenimento, l'animazione e la multimedialità al processo formativo curricolare è essenziale. Dobbiamo fare in modo che la formazione divenga sempre più "divertente" e farlo con le nuove tecnologie significa ampliare le possibilità di apprendimento di una platea enorme di ragazzi, composta non solo da coloro che frequentano le scuole dell'obbligo, ma anche da quelli che si collegano a distanza che possono interagire in maniera collaborativa per produrre e veicolare contenuti informativi dall'appeal diverso. Servono scuole con maggiori finanziamenti che si aprano in maniera definitiva all'economia della creatività e della cultura che è diventata sempre più trasversale".

Il Vicepresidente del Parlamento Europeo Fabio Massimo Castaldo, perfettamente in linea con la Mission del Festival, dedica un appassionato intervento all'iniziativa e afferma che gli strumenti per uno sviluppo con l'Europa ci sono:

"Mi metto a disposizione, per quello che posso, per dare informazioni e cercare di fare quel ponte tra l'Europa e i nostri territori che spesso, ahimè, è mancato nel corso di questi anni. E chiudo con una riflessione: ho notato che l'argomento di questo splendido festival si inserisce nel quadro di un più ampio processo di trasformazione in corso, che è nato dopo la guerra con lo sviluppo delle scienze cognitive. Le scienze cognitive si configurano come un punto d'incontro tra i diversi ambiti disciplinari, la psicologia, le neuroscienze, la logica, l'epistemologia delle scienze biologiche... Non a caso l'ideatore di questo festival, il Prof. Antonello Capra è un biologo e lo ringrazio nuovamente. È innegabile oggi che le scienze cognitive, le neuroscienze e la neurobiologia insegnino a comunicare cultura attraverso nuovi mezzi come il linguaggio dell'animazione. Un'Europa che sia proiettata verso il futuro non può non tenerne conto nella costruzione del prossimo bilancio, nella costruzione anche di una programmazione europea che possa accompagnare il processo e possa trasformarci da meri spettatori dello stesso ad un Paese che invece sia pienamente protagonista. Questo è l'auspicio che io esprimo, questo sarà l'impegno condiviso con tutti voi e ci auguriamo, spero di poterlo dire interpretando il sentimento comune, di essere in prima linea in questa trasformazione".

Tutto il percorso della conoscenza iniziale di un bambino passa attraverso una storia. Così il Prof. Emiliano Onori che è intervenuto sullo Storytelling didattico: per imparare ed insegnare con le storie. "Le storie ci appartengono da sempre, perché assolvono un bisogno, quello di "Appartenerci" ad una esperienza, essere parte di una storia".

La dott.ssa Alessia Rosa, dell'Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa specializzata in Metodi della ricerca empirica nell'educazione infantile che ha illustrato il tema "Competenze critiche e cartoon".

Il Prof. Fiorentino Sarro ed il Sig. Novakov, che hanno presentato il progetto Blender Education.

La Prof.ssa Franciosi ed il Prof. Gianturco in rappresentanza dell' AID -Associazione Italiana Dislessia, hanno posto l'accento sull'importanza della multimedialità nelle classi con e senza alunni con bisogni educativi speciali.

E ancora il Sig. Esposito ha mostrato le enormi potenzialità del software oderni creando un'animazione in tempo reale.

Conclude i lavori il Presidente Nazionale Mario Serpillo, la cui UCI ha creduto e sostenuto il progetto fin dall'inizio. "Abbiamo bisogno di una grande alleanza strategica fra cultura, tecnologie e la grande economia che fa parte della più grande civiltà del mondo: quella del nostro Paese. Dobbiamo aderire a tutto tondo a questa intuizione e a questa innovazione.

È questa la ragione per cui l'Unione Coltivatori Italiani crede fortemente che bisogna implementare i contenuti, ancora prima degli strumenti, nella scuola italiana.

Perché i giovani di oggi sono gli uomini di domani che potranno veicolare verso il futuro i contenuti di questa nostra grande civiltà. A partire dall'ambiente, dai paesaggi, dal patrimonio storico e artistico, alle eccellenze dell'agroalimentare del nostro Paese, in una comunità inclusiva fatta di rispetto reciproco, tolleranza e solidarietà".

Conclude il Presidente UCI:

"Necessario pensare alla Scuola come grande alleata per il raggiungimento degli obiettivi che EMI ci ha proposto. Dobbiamo fare in modo che torni ad essere uno strumento prestigioso come lo è stata nel passato a livello europeo. Abbiamo le condizioni giuste per tornare a ricostruire questo nostro grande patrimonio".

#### I Video vincitori del Contest

- 1° Premio: "Fears" di Nata Metlukh
- 2° Premio: "ÁrpádWeisz e il Littoriale" di Pier Paolo Paganelli
- 3° Premio: "Mr. Indifferent" di AryasbFeiz

Il Premio Speciale del Pubblico, assegnato dagli alunni delle classi presenti al Contest, è andato cumulativamente a "Mr. Indifferent" di Aryasb Feiz.

#### I 10 Video Finalisti (in ordine casuale)

- "Fears" - Nata Metlukh
- "Imparare a Imparare" - Rosa Tiziana Bruno
- "Claude Monet, Dipinti in movimento" - Luca Agnani
- "Mr. Indifferent" - AryasbFeiz
- "ÁrpádWeisz e il Littoriale" - Pier Paolo Paganelli
- "Un tuffo nel futuro" - Anne Sophie Vanhollebeke
- "Le Origini dei Cani" - Lorenzo Badioli
- "Cosa è un insieme in senso matematico" - Antonio Brunacci, Schooltoon
- "La dipendenza da nicotina - Te Lo Spiegol" - Sacha Dominis
- "Viaggio attraverso la Divina Commedia" - Andrea Maresca

Si ringraziano tutti quelli che, a vario titolo, hanno contribuito, partecipato e reso speciale l'evento!

Potete guardare le video animazioni vincitrici sul nostro canale Youtube: <https://bit.ly/2Dv1ht0>

STAY TUNED!

[www.schoolinmotion.it](http://www.schoolinmotion.it)

-RIPRODUZIONE RISERVATA-

IPNI QUANT'AZIENDA VEDE IL FUTURO  
CON 37 EURO DA INVESTIRE

LE POLITICHE AGRICOLE  
REGIONE PER REGIONE

CONTRIBUTO QUANT'AZIENDA VEDE IL FUTURO  
PIANO PER LE AREE INTERNE

LA STRATEGIA EUROPEA PER LE AREE INTERNE



AGRICOLAE OGGI

ORIGIN, CONSORZIO MOZZARELLA  
APRIPRISTA SINERGIA MADE IN ITALY-  
TURISMO. SACCANI: MOZZARELLA  
BENE CULTURALE. VIDEO

ORIGIN, BALDRIGHI: OBIETTIVO  
COORDINARE MADE IN ITALY DEL  
FOOD E PORTARLO ALL'ESTERO. ANCHE

LO SPAZIO DEDICATO  
ALLE DENOMINAZIONI  
ITALIANE



THE EXTRAORDINARY  
ITALIAN TASTE



PECORINO ROMANO, APPROVATO  
BILANCIO A UNANIMITA'. SI CHIUDE A  
PAREGGIO. ECCOLO. "AZIONI DI  
CARATTERE DIFFAMATORIO HANNO  
ARRECATO DANNO AL PRODOTTO"

veronafiere  
11006 shows & events since 1898



TRUMP NON CONDIZIONI I MERCATI

INNOVAZIONE

**Il cartoon, l'arte che spiega il mondo ai bambini. Concluso il Festival School in Motion**

di VALENTINA RENZOPADLI - 17 Maggio 2019 - 140



Riconoscere e superare le proprie fobie, affrontare gli incubi interiori, trasformare le paure in una risorsa. È il messaggio, chiaro e diretto, che trasmette, in poco più di due minuti, il cortometraggio di video animazione vincitore del Primo Festival Internazionale dell'Animazione Educativa School in Motion, *Fears* realizzato da Nata Metlukh.

Ideata e organizzata dal Prof. Antonello Capra, biologo e docente di matematica e scienze nella scuola secondaria di primo grado, l'iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema per le scuole e promossa dal Miur e dal Mibac, nasce dall'esigenza di ottenere risorse educative di natura animata da utilizzare all'interno dell'insegnamento, facendo interfacciare animatori professionisti e creativi con i docenti e con il mondo dell'istruzione.

Spiega il Prof. Capra: «Durante il mio percorso professionale di docenza, nel tentativo di migliorare la didattica, mi sono soffermato sull'importanza dell'animazione in ambito educativo. È servito guardarmi intorno e notare come le odierne tecnologie, così avanzate, vengano normalmente utilizzate in ambito televisivo, nel marketing, nella documentaristica ma, soprattutto in Italia, non siano ancora entrate a pieno titolo nelle scuole.

Un'animazione progettata secondo i principi della didattica multimediale può risultare un presidio molto efficace per l'apprendimento scolastico. Le animazioni possono mediare emozioni e stati d'animo, essere strumenti di inclusione per bisogni educativi speciali».

Il progetto parte dal presupposto che il cartoon sia una forma d'arte che permette ai bambini di interpretare la realtà in modo divertente e intuitivo, aumentare l'interesse nei confronti di argomenti e contenuti didattici, educare grazie ad un linguaggio universalmente comprensibile come quello delle immagini.

Eccellenza

di ALBERTO MATTIACCI

**Per una Politica dei miei Stivali ...cioè, no, delle mie Scarpe**

*Mattino, di un martedì qualsiasi. Fuori piove e, dentro, io sono in attesa di un caffè. Lascio che il mio sguardo scenda lungo le mie [...]*

Video



Intervista



di MASSIMILIANO CANNATA

**Strage di Capaci, Caselli: "Ancora troppo ingombrante il nesso mafia-politica. Meglio..."**

*Il 1992 è l'anno del punto più*



Alla prima edizione del Festival School in Motion hanno partecipato 40 concorrenti, provenienti da tutto il mondo. Il secondo premio è stato conferito al video ÁrpádWeisz e il Littoriale di Pier Paolo Paganelli; sul terzo gradino del podio, invece, Mr. Indifferent di AryasbFeiz, un lavoro iraniano che ha ottenuto anche il Premio Speciale del Pubblico, assegnato dagli alunni delle classi presenti al Contest, colpiti dal suo messaggio di umanità verso il prossimo.

Alla giornata conclusiva, che si è svolta al Maxxi, sono intervenuti anche il Vicepresidente del Parlamento Europeo, Fabio Massimo Castaldo e il Vice Ministro del Miur, Lorenzo Fioramonti.

«I ragazzi apprendono in maniera sempre più complementare e diversificata e anche la scuola deve iniziare ad abbracciare le nuove tecnologie, in particolare la multimedialità. La formazione si deve modificare, la didattica si deve ampliare», ha detto il Vice Ministro. «Naturalmente ci vogliono più risorse e, soprattutto, la disponibilità a collaborare tra mondi diversi: la scuola, le grandi aziende della creatività, l'intera economia della cultura; il ruolo del Ministero e della politica è garantire finanziamenti per attività creative e creare le norme e le condizioni che permettano alle scuole di collaborare con altri enti e uscire dal seminato, attraverso l'innovazione».



**TAGS** animazione antonello capra cartoon didattica scolastica luciano fioramonti miur  
 school in motion scuola tecnologia e scuola video animazione educativa

**AGRICOLTURA**

## SCHOOL IN MOTION FESTIVAL – SERPILLO, UCI: PER TORNARE AD AVERE FIDUCIA NEL FUTURO – IL VIDEO

Posted by Redazione · Pubblicato il 20/05/2019 at 12:13

L'Unione Coltivatori Italiani è stata *main sponsor* della Prima Edizione del Festival, svoltosi il 15 Maggio al MAXXI – Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo di Roma.



Il Presidente Nazionale UCI, Mario Serpillo, in un'intervista su Canale 21 ci illustra i contenuti e il valore etico e sociale di School in Motion Festival.

“Giusta intuizione quella del prof. Antonello Capra, che ha immaginato un Festival che avesse l'intento di generare cartoon da finalizzare al mondo dell'istruzione. Sono convinto che sia un progetto

innovativo e uno strumento di grande utilità per il mondo della scuola.

La videoanimazione educativa permette, nell'arco di 5 o 10 minuti, di poter illustrare e trasmettere contenuti estremamente complessi per dare allo studente lo “Zainetto del Futuro” creando una società più responsabile, più inclusiva, con i giusti presupposti per tornare ad avere fiducia nel futuro, nella comunità, nel rapporto con l'ambiente e con il cibo”.

Il Video: <http://bit.ly/2VAGACD>

-RIPRODUZIONE RISERVATA-



AGENZIA DI STAMPA QUOTIDIANA

农业的    agricultura    Agricultural

HOME INCHIESTE INTERVISTE IN PARLAMENTO AGRICOLTURA PESCA LE BATTUTE DI... ALIMENTAZIONE MADE IN UE

**AGRICOLTURA**

## SCHOOL IN MOTION FESTIVAL – FABIO MASSIMO CASTALDO: TESTIMONE DI QUESTA GRANDE RIVOLUZIONE

Posted by Redazione · Pubblicato il 22/05/2019 at 12:37



**MIUR e MIBAC.**

Spero che la prima parte dell'evento, quella del Festival vero e proprio e del contest, che ha visto la presentazione e proiezione delle 10 opere finaliste, sia andata bene e mi congratulo con i 3 vincitori!

Sebbene non sia stato possibile, per me, essere presente in questa prima parte, sono comunque molto felice di essere riuscito a venire qui quest'oggi ed avere la possibilità di partecipare al Convegno "Scenari e prospettive dell'animazione in ambito educativo".

Oggi ci troviamo, quindi, a discutere sul ruolo pedagogico delle immagini, sul potere di queste ultime nell'apprendimento, su come le nuove tecnologie e la digitalizzazione possano servire da supporto alle tecniche di insegnamento, attivando più facilmente proprio attraverso l'interazione e l'illustrazione i processi cognitivi degli alunni, aumentando l'impatto di una lezione, innalzando il livello di consapevolezza e di sensibilità su determinate tematiche.

Ma cosa significa "illustrare"? E perché le immagini sono così potenti e, in alcuni casi, anche più forti delle parole stesse?

Per rispondere a questa domanda dobbiamo innanzitutto risalire all'etimologia della parola e alle origini dell'utilizzo delle immagini. Illustrare significa "dare lustro", sottolineare l'importanza di qualcosa, attirare l'attenzione su di essa.

Sappiamo tutti che l'uso dell'immagine risale alle origini dell'uomo e precede la scrittura. L'uomo primitivo nutriva già in sé il bisogno di esprimersi, di addobbare la sua dimora ma soprattutto comprendeva il senso del ricordare e del raccontare.

Ed ecco che compaiono le prime immagini: i graffiti nelle grotte, che non erano delle semplici decorazioni ma avevano un valore più profondo, un valore magico.

La pittura conservò per molto tempo questa funzione, ma a poco a poco acquisì anche altro valore. Disegnando, gli uomini raccontavano qualcosa

Agricolae riporta l'intervento integrale del Vicepresidente del Parlamento Europeo, On. Fabio Massimo Castaldo, al Primo Festival Internazionale dell'Animazione Educativa "School in Motion", svoltosi al Museo delle Arti del XXI sec. Maxxi di Roma, il 15 maggio scorso e che ha vinto il Bando "Cinema per la Scuola" promosso da MIUR e MIBAC.

"Buon pomeriggio a tutti,

Mi scuso per il ritardo, ma è un periodo molto intenso, come ben sapete per la campagna elettorale. ...In particolare vorrei rivolgere i miei più sinceri ringraziamenti al Prof. Antonello Capra, Presidente e fondatore di EMI, Educazione Multimediale Innovativa - ONP, per avermi invitato e a tutti gli organizzatori del Festival School In Motion - Progetto Comunicare Cultura, che ha vinto il Bando "Cinema per la Scuola" promosso da

38,721 articoli pubblicati su Agricolae.eu

Cerca articoli

COMAGRI  
CAMERA E SENATO

I LAVORI QUOTIDIANI  
DELLE COMMISSIONI




Con il patrocinio gratuito di

oriGIn

ITALIA

Associazione Italiana Consorzi Indicazioni Geografiche

LA POLITICA AD AGRICOLAE  
FATTI E PROMESSE

ORIGIN, BALDRIGHI:  
OBIETTIVO COORDINARE  
MADE IN ITALY DEL FOOD E  
PORTARLO ALL'ESTERO.  
ANCHE TRAMITE IL  
TURISMO. VIDEO INTERVISTA



"Il nostro sforzo è quello di coordinare tutte le attività delle produzioni agroalimentari certificate. E questo vuol dire da un lato ottenere una legislazione adeguata allo sviluppo dei marchi e delle DOP e IGP e dall'altra di coordinare le attività dei singoli produttori". Così ad AGRICOLAE Cesare Baldrighi il [...]

PAROLA AI PRESIDENTI  
LE PREVISIONI 2018  
LE PROSPETTIVE 2017  
LE ANTICIPAZIONI 2016  
LE INTERVISTE 2015  
GLI EDITORIALI 2014



AGRICOLA NAZIONALE. ECCO I 5  
PILASTRI. LA VIDEO INTERVISTA

2018-2019, PESCE: BASTA.

acquisi anche altro valore. Disegnando, gli uomini raccontavano qualcosa della propria vita, comunicavano pensieri e sentimenti: potevano, per esempio, mostrare un viaggio per ricordarlo, oppure ritrarre il proprio gruppo familiare riunito per esprimere il senso di appartenenza ad esso.

È evidente che le immagini aiutano a memorizzare meglio un'idea (pensiamo alle foto!), a contestualizzare meglio un ricordo, soprattutto perché confermano che un dato fatto è avvenuto realmente. Inoltre, le immagini non hanno una lingua, precisa, ma si esprimono attraverso quello che possiamo chiamare l' "universale". Non possono essere tradotte come si fa con un romanzo e, di conseguenza, non rischiano di perdere il loro significato, seppur agendo con modalità diverse a seconda dello sguardo dell'osservatore e del suo bagaglio culturale.

Proprio per queste loro caratteristiche legate all'utilizzo di un linguaggio diretto e universale, possiamo dire che dai graffiti preistorici al *digital storytelling* le immagini sono diventate protagoniste della comunicazione umana, a prescindere dalle epoche storiche.

Oggi, è innegabile, le immagini sono dappertutto: foto nella stampa, pubblicità, immagini televisive, fotografie e video che grazie ai nostri *smartphones* possono essere condivise istantaneamente a livello globale, diventando a portata 'di tutti'. Potremmo quindi affermare che siamo di fronte a una sorta di globalizzazione di tipo visuale dove le immagini hanno acquisito un significato 'democratico' nel senso di essere accessibili a tutti: indipendentemente dalla lingua, dalla nazionalità, dal livello d'istruzione, le immagini riescono a comunicare un messaggio, a trasmettere conoscenza nell'immediato grazie agli strumenti tecnologici.

Ed è proprio per questo che le immagini rivestono un ruolo chiave dal punto di vista pedagogico: nel contesto globale attuale, pieno di stimoli e di 'distrazioni', quale è il miglior modo per catturare l'attenzione dei nostri studenti, se non attraverso il loro stesso linguaggio?

Senza andare troppo lontano, pensiamo per esempio alle LIM (Lavagne interattive multimediali): già rivestono un ruolo significativo nel processo di insegnamento e di apprendimento, perché permettono di svolgere al meglio il processo di ricerca-azione da parte degli studenti, coinvolgendoli direttamente.

Credo che un metodo didattico del genere, fatto di immagini, di colori, di filmati si dimostri oggi più efficace rispetto a quello tradizionale, della lezione frontale, dove il docente travasa le sue conoscenze agli alunni. Partire dalle immagini, per arrivare al testo, permette allo studente di memorizzare facilmente il contenuto, ma soprattutto di essere il vero protagonista, porre domande, chiedere spiegazioni e chiarimenti al docente, trasformando la loro reciproca relazione da statica a dinamica.

A livello europeo, vorrei menzionare la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018, in cui si affronta in maniera chiara l'importanza di esplorare nuove modalità di apprendimento, in una società che diventa sempre più mobile e digitale. In particolare, si fa riferimento alle esperienze acquisite mediante la cultura, l'animazione socioeducativa, il volontariato e lo sport di base.

A questo documento bisogna aggiungere le diverse iniziative della Commissione Europea per modernizzare l'istruzione e la formazione, attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali per le scuole.

Come sappiamo, più del 60% dei bambini di nove anni in Europa frequenta scuole non dotate di tecnologie moderne. Una situazione che oggi sembra sempre più anacronistica e che può creare degli ostacoli, in termini di ricerca di lavoro, nel periodo post scolastico.

Per ovviare a questa situazione, la Commissione Europea ha adottato, il 17 gennaio 2018, il *Digital Education Action Plan*, che include 11 azioni a supporto della tecnologia e dello sviluppo delle competenze digitali nell'istruzione. Questo piano di azioni ha 3 priorità: migliorare l'utilizzo della tecnologia per l'insegnamento e l'apprendimento, sviluppare le competenze e le abilità digitali, migliorare l'istruzione attraverso un'analisi e previsione dei dati.

A parte le competenze digitali, certamente molto importanti, considerando che ci troviamo ad un Evento focalizzato sull'animazione e sul ruolo che questa ha nell'apprendimento, vorrei soffermarmi un attimo sui fondi messi a disposizione dall'UE per questo tipo di video animazioni e su cosa è stato fatto a livello del Parlamento europeo. In riferimento al programma del prossimo QFP (2021-2027), su cui il Parlamento si è espresso in prima lettura lo scorso marzo, siamo riusciti, anche grazie a nostri emendamenti, a reintrodurre un focus specifico per quanto riguarda i "film per bambini e d'animazione". In pratica, nella proposta della Commissione era scomparsa ogni menzione di tali tipi di film, che invece era presente nel Regolamento del Programma 2014-2020. Grazie a questo emendamento, anche nel prossimo programma ci saranno delle linee di finanziamento specifiche per questo tipo di produzioni.

Infine, in tema di film d'animazione, il principale strumento offerto dall'UE è sicuramente il Programma Europa Creativa, come ben sapete. Nello specifico, il sotto-programma MEDIA offre finanziamenti al settore cinematografico ed audiovisivo dell'UE nello sviluppo, distribuzione e promozione di opere (film, serie tv, documentari, videogiochi, ecc.).

Oltre a finanziare la produzione e distribuzioni di questi prodotti, Europa Creativa finanzia anche programmi di formazione e sviluppo cinematografico per i professionisti del settore. Nel settore del film d'animazione, ad esempio, vorrei segnalare i seguenti workshop, cofinanziati da Europa Creativa:

- Corso Visual Effects (VFX): corso di 16 settimane, sull'utilizzo degli effetti visivi e speciali, offerto dalla Scuola Cinematografica danese "The Animation Workshop";
- Animation Sans Frontières: programma di formazione/workshop, articolato in 4 moduli da 2 settimane in 4 sedi diverse in Europa, progettato per offrire a giovani professionisti del settore del film d'animazione una comprensione del settore e dei mercati dell'animazione cinematografica europea e internazionale, nonché lo spazio, il tempo e gli strumenti per sviluppare, finanziare e produrre i propri progetti.

2018-2019, PESCE: BASTA COMPARTIMENTI STAGNI MA VISIONE UNITARIA DELL'AGROALIMENTARE

2018-2019, VALLARDI: GIOCO DI SQUADRA TRA MIPAAFT E COMAGRI

LE POLITICHE AGRICOLE REGIONE PER REGIONE

EUROPEE 2019, LAZZARO: "BUON LAVORO AI NUOVI DEPUTATI. PER LA



AGRICOLAE OGGI

ORIGIN, CENTINAIO: SI LAVORA PER AGGIORNARE E RENDERE PIÙ MODERNI I NOSTRI CONSORZI

AGRICOLTURA PADOVANA DEVASTATA DA PIOGGIA, CIA, 30MILA ETTARI DI MAIS A RISCHIO

LO SPAZIO DEDICATO ALLE DENOMINAZIONI ITALIANE



veronafiere Trade shows & events since 1898

PREMIATO CON IL GOLOSARCO 2019 IL MEGLIO DEL MEGLIO DI SOLSAGRIFOOD

VERONAFIERE LANCIA NEL 2020 LA PIATTAFORMA WINE TO ASIA

SALONE INTERNAZIONALE DEL VINO E DEI DISTILLATI VERONA 22-25 MARZO 2015

AGRICOLTORI CHE FANNO INNOVAZIONE



Fatta questa panoramica, vorrei adesso chiudere questo mio intervento con una breve riflessione.

Ho notato che l'argomento di questo splendido Festival si inserisce nel quadro di un più ampio processo di trasformazioni in corso, nato dopo la guerra con l'emergenza dello sviluppo delle "Scienze Cognitive". Le scienze cognitive si configurano, infatti, come punto di incontro tra diversi ambiti disciplinari: la psicologia, le neuroscienze, la logica, l'epistemologia delle scienze biologiche. Non a caso, l'ideatore di questo Festival, il Prof. Antonello Capra, è un biologo, e lo ringrazio nuovamente! È innegabile: oggi le scienze cognitive, le neuroscienze o neurobiologia, stanno cambiando i nostri modi di apprendimento, ci insegnano a comunicare la cultura attraverso nuovi mezzi, come il linguaggio dell'animazione. Sono, quindi, molto felice di essere insieme a voi oggi e di diventare testimone di questa grande rivoluzione!.

-RIPRODUZIONE RISERVATA-

LEAVE A REPLY

Comment



CREA LE ECCELLENZE RURALI. OGGI PARLIAMO DI PROGETTO NOVOROD

# Il Nuovo Corriere

di Roma e del Lazio  
Direttore responsabile Giovanni Tagliapietra

Home Qui Campidoglio Qui Pisana Dal territorio Regione Lazio Litorale Primo Piano

Attualità Economia Cronaca Sanità Sport Cultura Turismo Spettacoli Gusto Editoriale Edicola Online

## Grande successo per la prima edizione School in motion Festival. E' già si pensa al prossimo anno. Cultura e informazione incontrano i cartoon

Publicato il 30 maggio 2019.  
Tags della Galleria cultura

Condividi su



Stabilire un rapporto più stretto tra mondo dell'animazione e dell'istruzione, anche grazie ad un concorso per la realizzazione di cortometraggi animati pensati per l'apprendimento, realizzati anche attraverso la collaborazione di docenti e specialisti delle discipline scolastiche. E' questo lo scopo di School in motion Festival presentato al Maxxi di Roma il 15 maggio scorso sotto il patrocinio di Uci. L'obiettivo di questo progetto è di comunicare cultura attraverso il linguaggio dell'animazione, contribuendo alla diffusione in rete di contenuti istruttivi di libero accesso, destinati sia al mondo scolastico che extra-scolastico.



Il Festival è un'iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema per la Scuola, promosso da MiBAC e MIUR patrocinata dalla Regione Lazio e dell'Assessorato alla crescita culturale del Comune di Roma.

<Questa è l'epoca della creazione>; ha sintetizzato il presidente della commissione Cultura della Camera Luigi Gallo, <e tutto sta cambiando in maniera rapida portando nuovi rischi ma anche nuove opportunità. Il Festival, ideato dal Prof. Antonello Capra, biologo e docente di matematica e scienze nella scuola secondaria di primo grado, e portato avanti da Emi, è quello che permette ai ragazzi di diventare protagonisti del linguaggio digitale evitando di subirne le eventuali problematiche>

<Un'opportunità - prosegue Gallo - che permette di sperimentare tutto quello che c'è in questo moderno linguaggio, comprese le emozioni. Ma anche un modo per contrastare la cultura dell'odio e che permette ai ragazzi di analizzare in maniera diretta e partecipe i contesti attraverso animazioni video, storie ed esperienze. Si tratta di uno strumento di analisi collettiva che viene messo in mano ai minori e non solo per non subire lo schermo ma coglierne le opportunità da protagonisti. Creando capacità di analisi aderenti alla realtà dei tempi>, conclude.

L'obiettivo è valorizzare l'uso del linguaggio dell'animazione all'interno delle prassi didattiche, contribuendo alla diffusione in rete di contenuti istruttivi di libero accesso, destinati sia al mondo scolastico che extra-scolastico. Le risorse didattiche in concorso al Festival sono dedicate ad alunni della fascia d'età compresa tra gli 11 e i 14 anni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. Secondo l'ideatore le animazioni, introdotte all'interno di una ben precisa progettazione didattica, possono contribuire ad attivare i processi cognitivi degli alunni, arricchendo le metodologie e le risorse scolastiche disponibili, migliorando al contempo l'ambiente di apprendimento.

Organizzato dall'Associazione EMI, Educazione Multimediale Innovativa, presieduta dal Prof. Capra, il festival ha come principale sostenitore l'UCI, l'Unione Coltivatori Italiani.

<La scuola italiana necessita di tutta la nostra attenzione>, sottolinea il presidente Mario Serpillo, <ambiente, cibo, salute, educazione civica sono argomenti cari all'UCI e la scuola, in primis, è garante della giusta attenzione su di essi. School in motion e la progettualità inerente, mirano ad arricchire la scuola italiana e a sostenere la professionalità dei docenti; UCI vuole contribuire ad un'istruzione accessibile e di qualità, confermando ancora una volta il proprio impegno nel sociale, con uno sguardo rivolto ai giovani e al futuro>.



Ultime news Più letti Commenti

- ▶ L'ASSOCIAZIONE ITALIANA GELATIERI VOLA A BERLINO
- ▶ Da oggi 31 Maggio in radio "Vertigini" il primo inedito di Brandon
- ▶ Piotta, Bandazz e Audio2 per presentare l'estate che tarda ad arrivare
- ▶ Grande successo per la prima edizione School in motion Festival. E già si pensa al prossimo anno.
- ▶ Ad Ardea primo caso di chikungunya del Lazio
- ▶ CENTRO COMMERCIALE PARCO LEONARDO - Quel parcheggio che non ti aspetti

Seguici sui nostri canali social



Eventi

## Grande successo per la prima edizione School in motion Festival. E già si pensa al prossimo anno

pubblicato in data 30 Mag 2019



Stabilire un rapporto più stretto tra mondo dell'animazione e dell'istruzione, anche grazie ad un concorso per la realizzazione di cortometraggi animati pensati per l'apprendimento, realizzati anche attraverso la collaborazione di docenti e specialisti delle discipline scolastiche. E' questo lo scopo di School in motion Festival presentato al Maxi di Roma il 15 maggio scorso sotto il patrocinio di Uci. L'obiettivo di questo progetto è di comunicare cultura attraverso il linguaggio dell'animazione, contribuendo alla diffusione in rete di contenuti istruttivi di libero accesso, destinati sia al mondo scolastico che extra-scolastico.

Il Festival è un'iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema per la Scuola, promosso da MiBAC e MIUR patrocinata dalla Regione Lazio e dell'Assessorato alla crescita culturale del Comune di Roma.

<Questa è l'epoca della creazione>; ha sintetizzato il presidente della commissione Cultura della Camera Luigi Gallo, <e tutto sta cambiando in maniera rapida portando nuovi rischi ma anche nuove opportunità. Il Festival, ideato dal Prof. Antonello Capra, biologo e docente di matematica e scienze nella scuola secondaria di primo grado, e portato avanti da Emi, è quello che permette ai ragazzi di diventare protagonisti del linguaggio digitale evitando di subirne le eventuali problematiche>

<Un'opportunità – prosegue Gallo – che permette di sperimentare tutto quello che c'è in questo moderno linguaggio, comprese le emozioni. Ma anche un modo per contrastare la cultura dell'odio e che permette ai ragazzi di analizzare in maniera diretta e partecipe i contesti attraverso animazioni video, storie ed esperienze. Si tratta di uno strumento di analisi collettiva che viene messo in mano ai minori e non solo per non subire lo schermo ma coglierne le opportunità da protagonisti. Creando capacità di analisi aderenti alla realtà dei tempi>, conclude.

L'obiettivo è valorizzare l'uso del linguaggio dell'animazione all'interno delle prassi didattiche, contribuendo alla diffusione in rete di contenuti istruttivi di libero accesso, destinati sia al mondo scolastico che extra-scolastico. Le risorse didattiche in concorso al Festival sono dedicate ad alunni della fascia d'età compresa tra gli 11 e i 14 anni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. Secondo l'ideatore le animazioni, introdotte all'interno di una ben precisa progettazione didattica, possono contribuire ad attivare i processi cognitivi degli alunni, arricchendo le metodologie e le risorse scolastiche disponibili, migliorando al contempo l'ambiente di apprendimento.

Organizzato dall'Associazione EMI, Educazione Multimediale Innovativa, presieduta dal Prof. Capra, il festival ha come principale sostenitore l'UCI, l'Unione Coltivatori Italiani.

<La scuola italiana necessita di tutta la nostra attenzione>, sottolinea il presidente Mario Serpillo, <ambiente, cibo, salute, educazione civica sono argomenti cari all'UCI e la scuola, in primis, è garante della giusta attenzione su di essi. School in motion e la progettualità inerente, mirano ad arricchire la scuola italiana e a sostenere la professionalità dei docenti; UCI vuole contribuire ad un'istruzione accessibile e di qualità, confermando ancora una volta il proprio impegno nel sociale, con uno sguardo rivolto ai giovani e al futuro>.

Cerca ...



## Categorie

Cinema e spettacolo (12)

Eventi (11)

Gusto (10)

In Viaggio con la Radio (7)

Io Parlo alla Radio (11)

Lifestyle (5)

Musica (24)

News (59)

Podcast (82)

Salute e benessere (19)

Sapere le regole (2)

Scuola (1)

Teatro (2)

## Articoli recenti

Arriva in Radio "Vertigini" il primo inedito di Brandon  
1 giugno 2019

Piotta, Bandazz e Audio2 sul nostro palcoscenico radiofonico per presentare l'estate che tarda ad arrivare...re  
31 maggio 2019

Grande successo per la prima edizione School in motion Festival. E già si pensa al prossimo anno  
30 maggio 2019

Vacanza all'Isola del Giglio: cosa vedere e consigli pratici  
28 maggio 2019

Esce "Forse" il nuovo singolo di Mary G tratto dall'album Victory  
25 maggio 2019

## Archivi

Seleziona mese



giovedì, maggio 30th, 2019 | categoria: Cultura

## Grande successo per la prima edizione School in motion Festival. E già si pensa al prossimo anno.

Like 0 Tweet Condividi



Stabilire un rapporto più stretto tra mondo dell'animazione e dell'istruzione, anche grazie ad un concorso per la realizzazione di cortometraggi animati pensati per l'apprendimento, realizzati anche attraverso la collaborazione di docenti e

specialisti delle discipline scolastiche. E' questo lo scopo di School in motion Festival presentato al Maxxi di Roma il 15 maggio scorso sotto il patrocinio di Uci. L'obiettivo di questo progetto è di comunicare cultura attraverso il linguaggio dell'animazione, contribuendo alla diffusione in rete di contenuti istruttivi di libero accesso, destinati sia al mondo scolastico che extra-scolastico.

Il Festival è un'iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema per la Scuola, promosso da MiBAC e MIUR patrocinata dalla Regione Lazio e dell'Assessorato alla crescita culturale del Comune di Roma.

<Questa è l'epoca della creazione>; ha sintetizzato il presidente della commissione Cultura della Camera Luigi Gallo, <e tutto sta cambiando in maniera rapida portando nuovi rischi ma anche nuove opportunità. Il Festival, ideato dal Prof. Antonello Capra, biologo e docente di matematica e scienze nella scuola secondaria di primo grado, e portato avanti da Emi, è quello che permette ai ragazzi di diventare protagonisti del linguaggio digitale evitando di subirne le eventuali problematiche>

<Un'opportunità – prosegue Gallo – che permette di sperimentare tutto quello che c'è in questo moderno linguaggio, comprese le emozioni. Ma anche un modo per contrastare la cultura dell'odio e che permette ai ragazzi di analizzare in maniera diretta e partecipe i contesti attraverso animazioni video, storie ed esperienze. Si tratta di uno strumento di analisi collettiva che viene messo in mano ai minori e non solo per non subire lo schermo ma coglierne le opportunità da protagonisti. Creando capacità di analisi aderenti alla realtà dei tempi>, conclude.

L'obiettivo è valorizzare l'uso del linguaggio dell'animazione all'interno delle prassi didattiche, contribuendo alla diffusione in rete di contenuti istruttivi di libero accesso, destinati sia al mondo scolastico che extra-scolastico. Le risorse didattiche in concorso al Festival sono dedicate ad alunni della fascia d'età compresa tra gli 11 e i 14 anni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. Secondo l'ideatore le animazioni, introdotte all'interno di una ben precisa progettazione didattica, possono contribuire ad attivare i processi cognitivi degli alunni, arricchendo le metodologie e le risorse scolastiche disponibili, migliorando al contempo l'ambiente di apprendimento.

Organizzato dall'Associazione EMI, Educazione Multimediale Innovativa, presieduta dal Prof. Capra, il festival ha come principale sostenitore l'UCI, l'Unione Coltivatori Italiani.

<La scuola italiana necessita di tutta la nostra attenzione>, sottolinea il presidente Mario Serpillo, <ambiente, cibo, salute, educazione civica sono argomenti cari all'UCI e la scuola, in primis, è garante della giusta attenzione su di essi. School in motion e la progettualità inerente, mirano ad arricchire la scuola italiana e a sostenere la professionalità dei docenti; UCI vuole contribuire ad un'istruzione accessibile e di qualità, confermando ancora una volta il proprio impegno nel sociale, con uno sguardo rivolto ai giovani e al futuro>.

## ECONOMIA DEL TERRITORIO

# Viterbo torna a crescere

**INIZIATIVE Grande successo per la prima edizione School in motion Festival****Cultura e informazione incontrano i cartoon**

Stabilire un rapporto più stretto tra mondo dell'animazione e dell'istruzione, anche grazie ad un concorso per la realizzazione di cortometraggi animati pensati per l'apprendimento, realizzati anche attraverso la collaborazione di docenti e specialisti delle discipline scolastiche. È questo lo scopo di School in motion Festival presentato al Maxxi di Roma il 15 maggio scorso sotto il patrocinio di Uci. L'obiettivo di questo progetto è di comunicare cultura attraverso il linguaggio dell'animazione, contribuendo alla diffusione in rete di contenuti istruttivi di libero accesso, destinati sia al mondo scolastico che extra-scolastico.

Il Festival è un'iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema per la Scuola, promosso da MIBAC e MIUR patrocinata dalla Regione Lazio e dell'Assessorato alla crescita culturale del

Comune di Roma. «Questa è l'epoca della creazione», ha sintetizzato il presidente della commissione Cultura della Camera Luigi Gallo, «e tutto sta cambiando in maniera rapida portando nuovi rischi ma anche nuove opportunità. Il Festival, ideato dal Prof. Antonello Capra, biologo e docente di matematica e scienze nella scuola secondaria di primo grado, e portato avanti da Emi, è quello che permette ai ragazzi di diventare protagonisti del linguaggio digitale evitando di subire le eventuali problematiche».

«Un'opportunità - prosegue Gallo - che permette di sperimentare tutto quello che c'è in questo moderno linguaggio, comprese le emozioni. Ma anche un modo per contrastare la cultura dell'odio e che permette ai ragazzi di analizzare in maniera diretta e partecipe i contesti attraverso animazioni video, storie ed esperienze.

Si tratta di uno strumento di analisi collettiva che viene messo in mano ai minori e non solo per non subire lo schermo ma coglierne le opportunità da protagonisti. Creando capacità di analisi aderenti alla realtà dei tempi», conclude.

L'obiettivo è valorizzare l'uso del linguaggio dell'animazione all'interno delle prassi didattiche, contribuendo alla diffusione in rete di contenuti istruttivi di libero accesso, destinati sia al mondo scolastico che extra-scolastico. Le risorse didattiche in concorso al Festival sono dedicate ad alunni della fascia d'età compresa tra gli 11 e i 14 anni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. Secondo l'ideatore le animazioni, introdotte all'interno di una ben precisa progettazione didattica, possono contribuire ad attivare i processi cognitivi degli alunni, arricchendo le metodologie

e le risorse scolastiche disponibili, migliorando al contempo l'ambiente di apprendimento.

Organizzato dall'Associazione Emi, Educazione Multimediale Innovativa, presieduta dal Prof. Capra, il festival ha come principale sostenitore l'Uci, l'Unione Colttutori Italiani. «La scuola italiana necessita di tutta la nostra attenzione», sottolinea il presidente Mario Scarpillo, «ambiente, cibo, salute, educazione civica sono argomenti cari all'Uci e la scuola, in primis, è garante della giusta attenzione su di essi. School in motion e la progettualità Inerente, mirano ad arricchire la scuola italiana e a sostenere la professionalità dei docenti: Uci vuole contribuire ad un'istruzione accessibile e di qualità, confermando ancora una volta il proprio impegno nel sociale, con uno sguardo rivolto ai giovani e al futuro».